

REAL CAMERA DI SANTA CHIARA

DIVERSI

Affari Irrisolti

Buste 1-13

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
1	1	1748	Duca di Brindisi e il caporuota Andreassi	
1	2	1748	Il curatore del patrimonio di Giacinto Buono	
1	3	1748	Salvatore Cangiano	
1	4	1748	Cosenza. Uditore Francesco Polini e quei regimentari	
1	5	1748	Giovan Battista Ercolino della terra di Monteforte, ufficiale della regia dogana di Foggia	
1	6	1748	Giuseppe De Teo o Feo, vicealmirante della Marina di Castello e Ferdinando Novillo di Catanzaro	
1	7	1748	Filippo Flauto, maestro parrucchiere di Foggia, reo di furto	
1	8	1748	Giuseppe Foti della terra di Calanna contro Domenico Calabrese, inquisito di ferite mortali in persona di Olivio Foti	
1	9	1748	Saverio Giovane, proprietario dell' ufficio di segretariato dell' udienza di Matera	
1	10	1748	Giacomo Giuliano di nazione francese	
1	11	1748	Governatore di Somma per Domenico Ilardo, venditore di tabacco	
1	12	1748	Santo Di Lallo e Gioacchino o Giacomo Marchionno dell' università di Paglieta	
1	13	1748	Giuseppe Lapruzzo, affittatore dell' arrendamento del grano	
1	14	1748	Università di Laurino	
1	15	1748	Antonio e Paolo Liquier, pubblici negozianti francesi, creditori di Antonio Cinquanta	
1	16	1748	Gerardo Mainardi per la causa con Giuseppe De Puis	
1	17	1748	Udienza di Lucera per il feudo di Fornelli affittato a don Vincenzo Di Mattia e don Francesco Barbati dall' agente del prelato Pacca, abate commendatario della badia di S. Maria delle Grotte	
1	18	1748	Vicaria per il reverendo Antonio Mele ed altri del banco di S. Giacomo. Ricorso del procuratore di detto banco	
1	19	1748	Filippo Mezzacapo, mercante napoletano	
1	20	1748	Università della terra di Rocca. Aquila	
1	21	1748	Giovanni Sarri, negoziante greco, contro Nicola Aceto	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
1	22	1748	Principe di Sirignano	
1	23	1748	Francesco Strianese	
1	24	1748	Gennaro Tammaro di Napoli	
1	24 bis	1748	Governatore di Torre del Greco per quegli eletti e il duca di Castelminardi	
1	25	1748	Turrà Michelangelo, chierico del casale di Palermiti (provincia di Catanzaro), inquisito d'omicidio e stupro violento	
1	26	1748	Sabato e Matteo Vigorito di Bosco Casal di Rivello	
2	27	1749	Francesco D' Afflitto per reintegrazione nella piazza di Nido	
2	28	1749	Giovan Battista D' Alessandro, uditore generale dei presidi di Toscana	
2	29	1749	Udienza dell' Aquila per Giuseppe Amedeo Aliberti, abate assassinato, e per la morte di uno degli assassini, Pietro Saullo o Saulli	
2	30	1749	Udienza di Lecce per Mattia Altamura circa l' omicidio commesso da Domenico Sciafone o Schiafone	
2	31	1749	Università della terra di Anacapri	
2	32	1749	Udienza dell' Aquila sopra il ricorso del sacerdote Settimio Anselmi concernente la chiesa di S. Pietro e S. Lucia della terra di Rocca del Cambio	
2	33	1749	Governatore d' Ariano, per l' elezione dei governanti e formazione della tassa di quella città	
2	34	1749	Donzelle povere di Arienzo	
2	35	1749	Arrendamento del vino a minuto e principe di Frasso	
2	36	1749	Lorenzo Aurati per la causa con la confraternita dei Pellegrini	
2	37	1749	Eletti di Aversa e governanti di quella santa casa per un forno	
2	38	1749	Governatore di Aversa per quella real casa santa della Santissima Annunziata, per la chiesa di S. Eligio e ricorso degli economi di detta chiesa per i conti	
2	39	1749	Carmine Barbaro di Montemarano	
2	40	1749	Procuratore dei cittadini di Bari	
2	41	1749	Carlo e Giuseppe Barone	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	42	1749	Domenico Belli, barone del feudo di Ischia, esecutore testamentario di Nicola Maria Pascale	
2	43	1749	Gennaro Di Bello circa i capitali non percepiti per le controversie con le famiglie Croce e Caravita	
2	44	1749	Governatore di Teramo per Bartolomeo De Berardino della villa di Spiano	
2	45	1749	Andrea De Bernardinis	
2	46	1749	Ufficiali della corte di Bisegno.Teramo	
2	47	1749	Vescovo di Bitonto, il cavalier Ildaris e i sacerdoti della congregazione della Santissima Concezione di Bitonto	
2	48	1749	Procuratore della città di Bitonto per elezione di avvocato e procuratore	
2	49	1749	Bonaventura, barone di Belmonte per il governo della terra di Francavilla	
2	50	1749	Gli eletti e l' amministratore dell' università di Bosco per il conservatorio "principiato a costruire" dalla monaca di casa, Anna Rendina	
2	51	1749	Giuseppe Brancia	
2	52	1749	Maria Giuseppa, Nicoletta e Giulia Bruni, monache, contro il duca di Frattapiccola	
2	53	1749	Felice Bruno Soriano contro Domenico Posa, governatore di Cotrone, accusato di aver tentato nell' onore Lucrezia Bilotta	
2	54	1749	Udienza di Trani per il fisico Giuseppe Cantera e Pasquale Vacca di Bitonto	
2	55	1749	Ferdinando Maria Capano, sindaco dell' università di S. Pietro in Galatina, per la conferma del governatore, Mattia Potenza	
2	56	1749	Filippo Capecelatro, tenente della guardia Italiana, per titolo al fratello Carlo	
2	57	1749	Nicola Capobianco per scomputo sul fitto del vino della città di Capua	
2	58	1749	Procuratore di piazza dei Nobili della città di Capua e deputati della medesima	
2	59	1749	Luigi Caracciolo perché il principe di Supino accetti la carica di curatore	
2	60	1749	Procuratore del monte del fu Scipione Caracciolo contro il marchese di Torrecuso	
2	61	1749	Giuseppe Carafa, principe di Colobrano	
2	62	1749	Procuratore dei particolari della terra di Cardito per soprintendente	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	63	1749	Carlo De Caro, pubblico negoziante	
2	64	1749	Domenico Carpentiero e Alessandro Savinetti della terra di Paduli inquisiti di omicidio	
2	64 bis	1749	Università di Castellammare. Ricorsi di Giuseppe Bambino, Orazio Muollo, Giuseppe Scalese e dei cittadini di Castellammare per questioni relative alla tonnara e all' affitto della gabella reale	
2	65	1749	Giovanni Tommaso del Tufo, uditore di Matera, per elezione nell' università di Castelmezzano	
2	66	1749	Nicola Castiglione per regio assenso	
2	67	1749	Ippolito Cavalcante, duca di Bonvicino	
2	68	1749	Giovan Battista Chiatto, della terra del Lago, detenuto	
2	69	1749	Ministri dell' udienza dell' Aquila contro quel preside per il furto commesso in casa di Michelangelo Chiola	
2	70	1749	Magistrato del commercio circa la controversia tra il tribunale della Vicaria e quello del Consolato nella causa di Antonio Cinquanta	
2	71	1749	Saverio Cipolla, avvocato dei poveri dell' udienza provinciale di Matera e il capitolo di S. Pietro Caveoso per la cappella sotto il titolo di S. Nicola	
2	72	1749	Domenico Antonio Clerico, notaio della città di Chieti, perché i fiscali si pongano in sindacato	
2	73	1749	Governatore di Foggia contro Arcangelo e Francesco Cocuccio della città di Agnone, rei di maltrattamenti in persona di Elisabetta Saulino	
2	74	1749	Governatore di Trani per il sacerdote Natale Comalino	
2	75	1749	Conte di Conversano per le controversie tra i naturali delle terre di Putignano e Conversano	
2	76	1749	Governatore di Cotrone per il trattamento ricevuto dall' udienza di Catanzaro	
2	77	1749	Carlo Curcio della terra di Polla	
2	78	1749	Francesco Damiani, sindaco della città di Otranto	
2	79	1749	Magistrato del commercio per Giuseppe Emanuele, complementario della ragion cantante del fu Giovan Battista Danti	
2	80	1749	Gerardo Antonio Dentice per il governo di Montemarano	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	81	1749	Stefano Elia, mercante di libri della città di Napoli	
2	82	1749	Giuseppe Fantino e Carmine Caniglia della villa di S. Maria per la causa con il barone di Montazzoli	
2	83	1749	Francesco Fazzari, portiero sostituto del tribunale di Catanzaro	
2	84	1749	Giacomo Ferrà per la maggiore età	
2	85	1749	Teresa De Filippis, suora di Chieti	
2	86	1749	Principe della Rocca Filomarino per la causa con il conte di Conversano	
2	87	1749	Domenico Fontana, mastro d' ascia, contro Alessandro Checchi	
2	88	1749	Principe di Forino per la portolania	
2	89	1749	Carlo Franco della città di Cava, per dispensa d'età	
2	90	1749	Duchessa delle Fratte contro il figlio, il duca Giuseppe Bruno, per soprintendente	
2	91	1749	Commissario di campagna per la parrocchia dell' università di Frignano Piccolo, eretta in collegiata	
2	92	1749	Marco Garofalo, duca di Giungano	
2	93	1749	Domenico Gasparro della città di Napoli	
2	94	1749	Gian Francesco Gentili, frate dell' ordine dei Minori Conventuali	
2	94 bis	1749	Corte di Cotrone per Giovan Battista Gerace, padre di Antonio Gerace, reo di stupro nei confronti di Rosa Augusto	
2	95	1749	Priore del collegio della Compagnia di Gesù di Genova, Savona ed Aiaccio	
2	96	1749	Udienza di Montefusco circa le pretese dell' abate dei Celestini della terra di Gesualdo sull' affitto della casa data all' avvocato fiscale	
2	97	1749	Agostino Giofrè, arciprete, curato della terra di S. Eufemia di Sinopoli, per l' impiego di avvocato	
2	98	1749	Udienza di Lucera per il grave attentato commesso in quella città da Gaetano Giordano e Giuseppe Siliceo	
2	99	1749	Saverio Giovane, proprietario dell' ufficio di segretario dell' udienza di Matera, contro Mariano Attanasio	
2	100	1749	Giovanni di Giovanni Antonio	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	101	1749	Gomez Francesco Paolo	
2	102	1749	Graziani Giuseppe di Civitella del Tronto	
2	103	1749	De Grisi Gaetano	
2	104	1749	Tribunale del Consolato circa la controversia giurisdizionale suscitata con atto della Vicaria sopra la causa di credito di diversi negozianti di Livorno contro il patrone, Salvatore Guida	
2	105	1749	Iannelli Barbato contro Lucio D' Amore per il governo di Torrecuso	
2	106	1749	Il marchese Fabrizio D' Ippolito e i Padri Gelormini per la casa	
2	107	1749	Città d'Ischia. Benefici ecclesiastici	
2	108	1749	Governatore d'Isernia per la rinuncia di quel ministro giurato. Elezione dei governanti di quell' università e aggregazione di nuove famiglie	
2	109	1749	Lanzano Antonio ed altri, rei di imposture nei confronti del barone Domenico Marciani	
2	110	1749	Laprano Francesco per cessione dei beni	
2	111	1749	Vescovo di Capaccio per i preti di Laurino e in particolare per quelli di casa Puglia	
2	112	1749	Avvocato dei poveri di Lecce per sedia	
2	113	1749	Lecce. Confratelli dell' Anima del Purgatorio, eretta nella casa dei Teatini di Lecce	
2	114	1749	Lecce. Ritiro delle pentite sotto il titolo di S. Sebastiano	
2	115	1749	Lecce. Leuzzi Carlo, barone di Collepasso, e Nuzzo Leonardo, posto in libertà per opera di quel barone	
2	116	1749	Minori di S. Francesco del convento di Leonessa	
2	117	1749	Longo Chiara	
2	118	1749	Loreto. Concubinati	
2	118 bis	1749	Udienza di Lucera. Eletti al governo. Abate di S. Bartolomeo dei Celestini per le funzioni nella chiesa di Lucera	
2	119	1749	Luongo Filippo, scrivano straordinario della Camera di S. Chiara	
2	120	1749	Lusi Bonaventura, abate della terra di Capistrello	
2	121	1749	Macolda Giansilvestro e il fisico, Simone Pisani, della terra di Contursi	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	122	1749	Maiello Giuseppe del casale di Afragola	
2	123	1749	Malavota Giovanni, povero vecchio	
2	124	1749	Manca Giuseppe, canonico, per riduzione delle messe	
2	125	1749	Manci o Manzi Zaccaria della terra di Pesco Costanzo contro Gian Francesco Massis	
2	126	1749	Mancino Giuseppe Antonio	
2	127	1749	Badessa e monache di Manfredonia e Pasquale Malucco, per affitto di casa	
2	128	1749	Città di Manfredonia	
2	129	1749	Marra Antonino, perché il figlio Gaspare sia ammesso al beneficio del senato consulto macedoniano	
2	130	1749	Martini Angiola	
2	131	1749	Di Martino Donato Antonio della terra di Rivisondoli	
2	132	1749	Preside di Matera, per l' assistenza nel parlamento di quella città	
2	133	1749	Milano Maria Aurora e Mendozza Maria Michele, monache professe	
2	134	1749	Milano Marcellino della città di Nocera dei Pagani	
2	135	1749	Governatore di Molfetta. Permesso per poter ampliare il monastero di S. Pietro della medesima	
2	136	1749	Magistrato del commercio per le cause dell' antico consolato di Mare in occasione del ricorso di Gaetano Murolo e altri negozianti	
2	137	1749	Napoli. Governatori del monte della Misericordia per l' eredità di Giovan Battista Colonna	
2	138	1749	Napoli. Marchese Fraggianni, per l' arciconfraternita dei Nobili sotto il titolo della Concezione nel convento di Montecalvario	
2	139	1749	Napoli. Sindaco apostolico di S. Maria La Nova	
2	140	1749	Napoli. Tribunale della Fortificazione per i Padri Pii Operari di S. Nicola alla Carità e il principe di Belvedere	
2	141	1749	Oliva Carlo, della città di Reggio	
2	142	1749	Erario del cardinale Orsini, duca di Gravina, utile patrone della terra di Vallata, contro i cittadini della terra di Bisaccia	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	143	1749	Pagano Michele e figli della terra di Nocera dei Pagani per reintegrazione nel sedile di Porto	
2	144	1749	Paladini Bianca Maria di Lecce	
2	145	1749	Paucioli Felice, notaio, per il governo nel luogo ove tiene parenti (Cimitile)	
2	146	1749	Petito Antonio della terra di Volturara	
2	147	1749	Petrocellis Vitale della terra di Guardia Perticara e governatore di Guardia Perticara per quel clero	
2	148	1749	Pingue Domenico Raimondo, dottore, per poter esercitare la giudicatura nella città di Maratea	
2	149	1749	Pizzofierro Lorenzo, Nastaro Teresa e loro procuratore, Alessio Trilloco	
2	150	1749	Politi Francesco	
2	151	1749	Università di Pollena, Massa e Trocchia, casali di Somma, per licenza d' armi	
2	152	1749	Porcellino Nicola della città di Napoli	
2	153	1749	Potenza Cesare della terra di Brindisi	
2	154	1749	Di Primio Caterina, inquisita di più delitti. Governatore di Francavilla	
2	155	1749	Ramignani Fulvio, camerlengo della città di Chieti	
2	156	1749	Università di Reggio. Vari ricorsi dei sindaci di Reggio contro il governatore circa la tassa di quell' università. Offerta fatta per esigere la tassa da Antonio Mantica. Richiesta di conferire il governo di quell' università all'uditore Ignazio Giannotti	
2	157	1749	Riccio Bartolomeo del casale di Trenta (Cosenza), inquisito di omicidio in persona del notaio Nicola Caruso	
2	158	1749	Udienza dell' Aquila contro gli amministratori e cittadini di Rivisondoli	
2	159	1749	Rollo Giovanni del casale di Grimaldi, inquisito d'omicidio in persona della moglie, Flavia Anselmi, per indulto	
2	160	1749	Rossi Giuseppe, canonico della città di Aversa. Suo procuratore contro il sacerdote Carlo Gagliardi	
2	161	1749	Rusca Francesco	
2	162	1749	Preside di Salerno per la morte di Giuseppe Casaburro o Casaburri causata da Matteo Giliberto o Ciliberti	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	163	1749	De Sanctis Gianpietro, barone di Rocca Casale in provincia dell' Aquila, per i danni inferti dalla badia del Morrone e sospensione del capo di ruota, Filippo Della Monica	
2	164	1749	Sanfelice Camillo, patrizio napoletano, per fitto delle carceri	
2	165	1749	Procuratore di alcuni cittadini di Sarno contro i passati sindaci	
2	166	1749	Vescovo di Scala e Ravello per ministro delegato di quella mensa	
2	167	1749	Semiraro Tommaso per l' impiego di sindaco di Mottola	
2	168	1749	Governatore di Gaeta per il parlamento fatto nella città di Sessa ed elezione di deputato, ricaduta in persona di Antonio Di Lorenzo	
2	169	1749	Città di Sessa per le molestie ricevute dall' agente Vincenzo Martinez	
2	170	1749	Procuratore delle università di Fimiani, Castelluccio e Lanzara, casali dello stato di S. Severino, per la causa con l' università di Rocca Piemonte	
2	171	1749	Sorbara Antonio della terra di S. Giorgio, reo di gravissimi delitti. Udienda di Catanzaro	
2	172	1749	Corte del Gran Almirante per il mastrodatti, Antonio Sorrentino	
2	173	1749	Domenico Starace, alias "Valanzaro", condannato a morte per supposto omicidio	
2	174	1749	Di Stefano Giuseppe, barone di Torino, per titolo	
2	175	1749	Tamburri Francesco Antonio, barone della terra di Cameli	
2	176	1749	Vicaria per Tancredi Carmine, De Marino Girolamo e lo scrivano Vecchiarelli	
2	177	1749	Taraschi Berardo	
2	178	1749	Ferdinando Vincenzo Spinelli, principe di Tarsia, per deposito	
2	179	1749	Gennaro D' Antonio, teologo ed ex decano del collegio dei Teologi	
2	180	1749	Terres Domenico, commerciante di libri di Napoli, per privilegio	
2	181	1749	Trani. Todisco Domenico, Randolfi Biase ed altri, inquisiti di furti	
2	182	1749	Trapani Michele	
2	183	1749	Giuseppe Scessi, procuratore di S. Ubaldo, della città di Civitella del Tronto	
2	184	1749	Regolamento dell' università di Vasto	
2	185	1749	Del Vecchio Antonio per governatore paesano nella terra di S. Vito degli Schiavi	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
2	186	1749	Ricorso di Venusio Nicola di Matera e avvocato dei poveri di Matera, Saverio Cipolla	
2	187	1749	Visone Diego	
2	188	1749	Zaccaria Antonio della villa di Posillipo	
2	189	1749	Zagarìa Domenico con quelli chiamati Parascandoli (famiglia Parascandoli)	
3	190	1750	Acciard Michele per privilegio	
3	191	1750	Relazione del presidente della R. Camera della Sommaria, Vargas, come soprintendente della casa del conte di Acerra	
3	192	1750	Acquaviva Giovanni della città di Monopoli	
3	193	1750	D'Agostino Francesco contro i subalterni di Vicaria, Tosini e Sala per l'omicidio del fratello Agostino	
3	194	1750	Aitella Francesco	
3	195	1750	Albano Giovan Battista per salvaguardia	
3	196	1750	Governatore d' Amantea per due soldati e la costruzione delle carceri	
3	197	1750	Procuratore dell' università d' Amantea	
3	198	1750	De Amicis Oronzio, avvocato di Lecce	
3	199	1750	Andreassi, marchese, delegato del monte e banco dei Poveri	
3	200	1750	De Angelis Vito Antonio della terra d' Eboli	
3	201	1750	Angrisani Nicola e Giovanni Genuino e Genovino	
3	202	1750	Cappella degli Apparatori di Napoli e pene che devono introitarsi a beneficio del regio fisco	
3	203	1750	Giudice dell' Aquila perché non s' amministra giustizia in quella città	
3	204	1750	Giudice dell' Aquila, Domenico Dattolini, per testatori laici, spiega. Altro ricorso del 1751	
3	205	1750	Governatore di Tropea per la cappellania fondata dal sacerdote Giacomo Aquilano nella parrocchia del casale di Orsigliadi	
3	206	1750	Giudice di Cava per Antonio Armenonte e Giuseppe Sorrentino	
3	207	1750	Procuratore dell' arrendamento della farina con relazione del consigliere Verduzi, delegato del detto arrendamento, in materia di licenze d' armi proibite	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
3	208	1750	Università della terra di S. Angelo Limosano e quel barone, Cesare D' Attelis	
3	209	1750	Corte di Aversa per Don Camillo e Don Andrea Lanza, rei di insulti in persona del sacerdote Costantino Maiello	
3	210	1750	Eletti al governo di Aversa per la proroga ottenuta da quella casa santa per fiera	
3	211	1750	Università di Bagnara e il chirurgo Gaudioso Ferrante	
3	212	1750	Barone Rosa	
3	213	1750	Francesco Maria Carafa, principe di Belvedere e la marchesa Della Valle	
3	214	1750	Gaspare De Berardinis della terra di Civitella Casanova	
3	215	1750	Governatore di Bitonto per la custodia della campagna e padroni di animali	
3	216	1750	Consultore della corte di Mondragone per la causa di Francescantonio Boccucci, ricettatore di malviventi	
3	217	1750	Bonafini Giovan Battista della città di Lecce	
3	218	1750	Novello De Bonis, pubblico stampatore	
3	219	1750	Paolo Bottigliero, canonico, deputato degli ecclesiastici, della diocesi di Aversa, per la soddisfazione degli obblighi delle messe da beneficio e da legato pio	
3	220	1750	Procuratore dei cittadini di Bovino per elezione	
3	221	1750	Brancadoro Domenico, barbiere della terra di Pianella e Giuseppe Satriano, governatore e giudice di Bucchianico	
3	222	1750	Ermenegildo Piccoli, giudice di Brindisi contro il governatore	
3	223	1750	Bruno Teresa e Bruno Donato, suo cugino, inquisiti e querelati da Serafina Giorno per pratica carnale. Preside di Cosenza	
3	224	1750	Burla Giovanni, alias Cocciolone, della villa di Collocalvo, condannato a tre anni di presidio. Udienza dell' Aquila	
3	225	1750	Cancellara. Sindaco ed eletti circa l' assenso a un prestito di ducati 1400 per i bisogni dell' università con la garanzia dei propri beni stabili	
3	226	1750	Antonio Candida della città di Lucera e Giovanni Celentano	
3	227	1750	Avvocato e procuratore del patrone Filippo Cafiero ed altri contro Melchiorre Maresca per esorbitanti interessi a titolo di cambio marittimo	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
3	228	1750	Magistrato del commercio per Francesco Caggiani, portulano di Trani, sui diritti in caso di naufragi	
3	229	1750	Gregorio Caliggiuri, notaio della città di Scigliano, e quell' arcivescovo	
3	230	1750	Calò Francesco Antonio per la causa con Saverio D' Ayala della città di Taranto e con il duca di Carosino	
3	231	1750	Università e cittadini di Camerota perché Prospero Serra possa esercitare l' impiego di governatore e Francesco De Tomasi, quello di giudice, nonostante siano concittadini	
3	232	1750	Raimondo De Cardona per gli algozzini di Capua	
3	233	1750	Università del castello di Casaluce	
3	234	1750	Casillo Pasquale per l' omicidio commesso nelle vicinanze del casale di Afragola, in persona di Costantino Di Mase	
3	235	1750	Carlo Caso per assenso alla donazione fatta dal fu Francesco Pignatelli in attenzione al matrimonio che doveva contrarsi tra Nicola Pignatelli, suo fratello, e Chiara Angelina D'Egmont	
3	236	1750	Castaldo Toccilli Giacomo, fisico	
3	237	1750	Deputati di Castellaneta contro il principe di Acquaviva	
3	238	1750	Procuratore dell' università di Castellaneta	
3	239	1750	Università e cittadini di Castel del Monte (Aquila) per il beneficio esistente nella chiesa di S. Michele Arcangelo. Diocesi di Solmona	
3	240	1750	Università di Castelvetero	
3	241	1750	Subalterni di Catanzaro per subdelegazione conferita a Zupo Bonaventura in altra provincia	
3	242	1750	Celi, Bernardi e Ciavola. Causa matrimoniale	
3	243	1750	Università di Cellino e il barone di Chiurlia, conte di Rocca Forzata	
3	244	1750	Mercanti ceraioli e speciali manuali	
3	245	1750	Antonio Cervone per privilegio di libro	
3	246	1750	Chieti. Procuratore del contestabile Colonna e dell' università di Lettomanoppello contro il priore del monastero di S. Liberatore	
3	247	1750	Convento di S. Domenico della città di Chieti e per esso il domenicano Romeo Vicoli	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			contro il barone di Celaja	
3	248	1750	Antonio Chirulli, sacerdote della terra di Martina	
3	249	1750	Giacomo Ciocchini	
3	250	1750	Di Clario Francesco Antonio, barone della terra di Finocchito	
3	251	1750	Arciprete d' Altamura per il sacerdote Clemente Gianangelo	
3	252	1750	Fortunato Collace, chirurgo del marchesato d' Arena	
3	253	1750	Procuratore del contestabile Colonna	
3	254	1750	Copeti Ignazio e Giovanni Giacomo della città di Campagna	
3	255	1750	Gaetano Corvo per la causa con Gaetano Guazzetto	
3	256	1750	Abusi in Cosenza, Catanzaro e Matera perché i segretari delle udienze intervengano nelle cause	
3	257	1750	Preside di Cosenza per soldo dei soldati che servono i gabbellieri	
3	258	1750	Carmina Di Costanzo	
3	259	1750	Filippo Curci, agente della mensa arcivescovile di Cosenza, contro il principe di Tarsia e duca di Corigliano	
3	260	1750	Particolari cittadini di Deliceto. Ricorso del canonico Maffei	
3	261	1750	Elmo Demetrio di S. Demetrio per dilazione a pagare i debiti	
3	262	1750	Nicola Fasani della terra di Torella	
3	263	1750	Antonio De Felice e Michele Crispo per affitto dei giochi della città di Massa	
3	264	1750	Aloisio Ferrara della terra di Rivisondoli e il barone Grillo	
3	265	1750	Antonio Ferraro, sacerdote della Cava	
3	266	1750	Guardiano del convento di S. Francesco della città di Fondi	
3	267	1750	Ignazio Forniero	
3	268	1750	Fortunato Bonaventura. Curatore del fu fisico Fortunato	
3	269	1750	Giuseppe Della Fragola della città di Nocera dei Pagani	
3	270	1750	Tommaso De Franchis	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
3	271	1750	Cittadini del casale di Frattamaggiore	
3	272	1750	Onofrio Gabellone o Gaballone per il giudicato di Gallipoli	
3	273	1750	Cristina Gaetani e Gianfilippo Zecca. Udienza dell' Aquila	
3	274	1750	Gaiano Sebastiano e Carlo dello stato di Sanseverino per legato di Giovanna Campanile	
3	275	1750	Galano Antonio e Merolla Emanuela	
3	276	1750	Sindaco ed altri di Gallipoli contro il sacerdote Lazaro Santoro	
3	277	1750	Gallo Vincenzo, sacerdote della terra di Saracena	
3	278	1750	Galzerano Antonio, Gaetano e Casimiro della città di Napoli	
3	279	1750	Gargiulo Gennaro per affitto di casa	
3	280	1750	Gaudio Vincenzo, lettore straordinario di legge civile nell' università di Napoli	
3	281	1750	Procuratore del principe di Gerace	
3	281 bis	1750	Gessari Benedetto e Ignazio	
3	282	1750	Gianatiempo Aniello contro Antonio Vitolo	
3	282 bis	1750	Gigliello Grazia, vedova	
3	283	1750	Gioffrè Agostino, arciprete della terra di S. Eufemia di Sinopoli, per patrocinare cause	
3	284	1750	Università e cittadini di Gioia	
3	285	1750	Giordano Matteo Angelo. Udienza di Lucera	
3	286	1750	Il procuratore di Giuseppe Girardi, notaio della terra di Padula, contro Bonaventura Barone	
3	287	1750	Badessa e discrete del monastero della Santissima Concezione della terra di Giugliano	
3	288	1750	Procuratore dei cittadini della città di Gragnano per la chiesa arcipretale di S. Maria a Castello e quel sindaco	
3	289	1750	Giuseppe Graziosi e Ferdinando Spinelli, odierno beneficiato della badia di S. Maria della Rotonda di Napoli	
3	290	1750	Procuratore apostolico dei Cappuccini della terra di Grotteria	
3	291	1750	Cittadini del casale di Grumo	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
3	292	1750	Procuratore dell' università di Guardavalle, pertinenza della città di Stilo, per l' introduzione dei Padri Pii Operai	
3	293	1750	Domenico Iacocco della terra di Paduli. Udienda di Montefusco	
3	294	1750	Duca di Ielzi, Marcello Carafa. Giovanni Venati, Girolamo Sanfelice, duca di Lauriano e Paolo Francone, marchese di Salcito	
3	295	1750	Procuratore di Tommaso Invitti	
3	296	1750	Procuratore dei particolari cittadini dell' isola d' Ischia contro Domenico Lanfreschi che si fa chiamare marchese di Bellarena	
3	297	1750	Sindaco d'Ischia circa l'elezione dei governanti dell' isola	
3	298	1750	Procuratore della città di Isernia per il disbrigo di diverse cause	
3	299	1750	Consoli dell' Arte della Lana circa il marchese Castagnola, loro delegato. Vari ricorsi tra cui uno contro Michele Lenguito	
3	300	1750	Capitolo della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo della terra di Laterza	
3	301	1750	Duca di Laurino per la vendita della terra di Noia	
3	302	1750	Di Lauro Gennaro ed altri	
3	303	1750	Legge per i parlamenti nei giorni festivi	
3	303 bis	1750	Legge contro i furti domestici	
3	304	1750	Per la legge contro i furti domestici	
3	305	1750	Di o De Leo Francescantonio, scrivano ordinario del consiglio di S. Chiara	
3	306	1750	Leo Orazio	
3	307	1750	Donato Lettieri del Vallo di Novi contro il marchese Solimena	
3	308	1750	Loffredo Scipione, barone di Campora, per titolo di marchese	
3	309	1750	De Luca Bonifacio della terra di Latronico, accusato di stupro in persona di Anna Gesualdo	
3	310	1750	Capo di ruota di Lucera per i Carmelitani di quella città	
3	311	1750	Ceto dei poveri di Lucera perché venga incorporato alla comune massa di quella città un territorio di cui i nobili e più prepotenti si sono appropriati	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
3	312	1750	Lucera. Sui contrasti tra il ceto dei nobili e l' aggregato Michele Califani in occasione della festività del Corpus Domini	
3	313	1750	Uditore dell' udienza di Lucera su una controversia tra i deputati delle liti di piazza Capuana e Domenico e Francesco Paolo Di Nicastro, di Lucera	
3	314	1750	Lucifero Dionisio, proprietario della bagliva di Cotrone	
4	315	1750	Maggio Domenico Gaetano della città di Gallipoli	
4	316	1750	Magno Oliviero Domenico, dottore della terra di Montuoro	
4	317	1750	Magri Francesco, parroco del casale di Cardito	
4	318	1750	Mainetti Giovanni Battista e gli eredi di Bagliani	
4	319	1750	Marasca Aniello della villa dell' Arenella e Giovanni Battista Castagnino	
4	320	1750	Marenola Nicola ed altri marinai della città di Gaeta contro il patrone Berardino Di Rosa	
4	321	1750	Mari Celestino della città dell' Aquila contro Francesco Alvisini	
4	322	1750	Mari Pier Celestino per il beneficio della chiesa di S. Nicola di Riotorto	
4	323	1750	Marinelli Nicola della città di Terlizzi	
4	324	1750	Governatore di Capua per la marchesa Marianna De Rossi e per Francesco Marotta	
4	325	1750	Creditori di Giuseppe e Domenico Di Martino	
4	326	1750	Procuratore del patrone Melchiorre Di Martino	
4	326 bis	1750	Giuseppe De Masellis per ministri aggiunti	
4	327	1750	Procuratore del casale di Massa di Somma	
4	328	1750	Governatore di Massalubrense per la caccia delle quaglie	
4	329	1750	Massamormile Antonio, regio general commissario dell' ufficio di ligio omaggio. Giuramento del marchese di S. Valentino e del marchese di Brienza	
4	330	1750	Mastrillo Giuseppe della terra di Fondi	
4	331	1750	Matera. Deputati della confraternita di S. Maria della Bruna per il furto commesso nel pio monte dei Morti	
4	332	1750	Matera. Sindaco ed eletti per l' elezione dei sindacatori dei giudici di quell' udienza	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
4	333	1750	Ufficio di avvocato dei poveri di Matera richiesto da Saverio Celentano, Nicola Venusio e Primerio Paggetti	
4	334	1750	Merolla Francesco, pubblico negoziante, contro Pietro Paolo Sambiasi	
4	335	1750	Michele Domenico di Rogliano	
4	336	1750	Michitelli Antonio della città di Teramo	
4	337	1750	Relazione del Cappellano Maggiore Minarelli e Francesco Di Grazia, marchese di Limosano	
4	338	1750	Minotti Gennaro della città di Napoli e Giovanni Battista e Filippo Minotti	
4	339	1750	Università di Mirabella contro Marcello Fierro	
4	340	1750	Di Mirto Francesco Antonio per l'eredità del barone Di Mirto	
4	341	1750	Nobili di Modugno contro l' avvocato Duca Mazzacara per ragione di una tassa per le fatiche	
4	342	1750	Modugno Sergio, notaio della città di Molfetta, e Stessa Domenico	
4	343	1750	Mola di Bari per l' elezione dei decurioni e governanti di quell' università	
4	344	1750	Città di Molfetta per conferma dei sindaci	
4	345	1750	Molfetta. Maggialetti Oronzio e Pastore Giuseppe contro Viesti Giuseppe e il sacerdote Vito Saverio Viesti che esercita l' impiego di notaio in luogo del fratello nella città di Molfetta. Ricorso dei detti fratelli Viesti e di Nicola De Nesta	
4	346	1750	Molfetta. Maggialetti Oronzio e Felice Liborio Binetti contro il sacerdote Vito Saverio Viesti e Giuseppe Saverio Maggialetti	
4	347	1750	Procuratore dei cittadini di Montazzoli contro quel barone e don Carlo, suo zio	
4	348	1750	Procuratore del monte dei Mirabelli	
4	349	1750	Università di Monteroduni	
4	350	1750	Cittadini della terra di Monticello	
4	351	1750	Caterina S. Agata, per sfratto. Istanza del notaio Moro ed altri	
4	352	1750	Motta di S. Lucia. Abbandono del convento di S. Francesco di Paola da parte dei Padri Minimi	
4	353	1750	Udienza di Trani sul ricorso di Francesco Motti della città di Barletta	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
4	354	1750	Moxica Gregorio della città del Pizzo	
4	355	1750	Napoli. Fratelli della congregazione dei S.S. Pellegrino ed Emiliano della classe degli speciali circa i conti del tesoriere della loro cappella	
4	356	1750	Napoli. Governatori della casa santa dell' Annunziata per stupri	
4	357	1750	Napoli. Governatori della casa santa degli Incurabili	
4	358	1750	Napoli. Governatori della casa santa degli Incurabili e il monastero della Consolazione, per fabbrica	
4	359	1750	Napoli. Governatori della casa santa dello Spirito Santo per l' innovazione introdotta dai governatori del real conservatorio del Rifugio di non volere più ricevere le figliuole rifiutate dalla casa santa secondo l' antica regola	Fascicolo interessante per la storia dei due luoghi pii
4	360	1750	Napoli. Governatori del sacro monte e banco dei Poveri e cassiere del banco dello Spirito Santo	
4	361	1750	Napoli. Procuratore del sacro monte della Misericordia, consigliere Francesco Lanario e fratelli De Vicariis	
4	362	1750	Di Narni Girolamo	
4	363	1750	Nizzo Domenico del casale di S.Pietro a Patierno e Giovan Battista Russo del casale di Casoria	
4	364	1750	Particolari cittadini delle tre università del corpo della città di Nocera dei Pagani, per la predica	
4	365	1750	Regio consigliere Onofrio Scassa per il duca di Noia	
4	366	1750	Vescovo di Nola per quel seminario	
4	367	1750	Viola Mario, tutore dei figli del fu Filippo Mattia Nozzoli e Nicola Perretti	
4	368	1750	Memoria del Nunzio Apostolico sopra sei punti giurisdizionali in questione con la corte Romana	
4	368 bis	1750	Pittore, Olivieri Leonardo, contro la congregazione di S. Filippo Neri	
4	369	1750	Pacilio Canio della terra di Pomarico	
4	370	1750	Padri Certosini di S. Lorenzo della Padula per nuovo delegato in luogo del consigliere Giuseppe Borgia	
4	371	1750	Caterina ed altre sorelle Di Pagano	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
4	372	1750	Udienza di Lecce. Mauro e Teresa Pagano della città di Oria e il principe di Francavilla	
4	373	1750	Girolamo ed altri fratelli Di Palumbo circa il cattivo governo della città di Trani	
4	374	1750	Corte di Chieti contro Giustino Di Paolo, alias Salato, per spiega del concordato	
4	375	1750	Francesco Parisi, pubblico negoziante di Napoli, contro il portiere di Vicaria, Donato Russo	
4	376	1750	Luigi Parisi, giudice di Bisceglia o Bisceglie, per diete e punto generale	
4	377	1750	Paternò Gualterio	
4	378	1750	Pedrinelli Francesco, procuratore di altri dieci decurioni di piazza dei Nobili della città di Bari	
4	379	1750	Pepe Onofrio contro Saverio e Ignazio Spasiani	
4	380	1750	Perretti Nicola, affittatore delle carceri del Gran Almirante	
4	381	1750	Perrino Marcellino, sacerdote	
4	382	1750	Saverio D'Alessandro e altri di luoghi vicini alla fortezza di Pescara per la causa con il camerlengo di Pescara	
4	383	1750	Michele Trapani, marchese della Petina	
4	384	1750	Nicola Petra, duca di Vasto Girardi	
4	385	1750	Nicola Petrilli di Rutigliano	
4	386	1750	Prisco Petrosini della città di Nocera dei Pagani per salvaguardia	
4	387	1750	Gabriele De Pierangelo o Depierangelo, notaio della città di Capua	
4	388	1750	Nicola Pinto per l' aumento dei soggetti nel collegio dei Dottori. Altro ricorso di Giacinto Di Pace	
4	389	1750	Sergio Maria De Pinto, sacerdote della città di Molfetta, per il permesso di esercitar da procuratore in ambi i fori	
4	390	1750	Pisano Gennaro	
4	391	1750	Governatore di Pozzuoli per il conte di Pianura	
4	392	1750	Visitatore d' Osservanti di S. Francesco d' Assisi di Principato Citra per breve di superiorità	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
4	393	1750	Brigadiere di Teramo sopra il ricorso di Alessandro Procaccini contro Nicola Bombini, governatore di Civitella del Tronto	
4	394	1750	I canonici e le "dignità" della basilica di S. Michele Arcangelo in Capitanata per la tutela dei loro privilegi e prerogative	
4	395	1750	Pullo Gaetano e Diodata De Marino	
4	396	1750	Raucchio Domenico del casale di Portico, della città di capua	
4	397	1750	Procuratore dei nobili ex genere di Reggio	
4	398	1750	Procuratore del duca della Regina per la terra di S. Angelo Fasanella	
4	399	1750	Aquila sopra il ricorso di Antonio Maria Ricci e del notaio Stefano Guarnieri della città di Montereale per quei monasteri	
4	400	1750	Governatore d' Angri contro Francesco Rignola, della città di Nocera dei Pagani	
4	401	1750	Anna Maria La Rocca e Domenica Ferrara di Venosa per delegato che esegui le disposizioni di Muzio Mazzeo	
4	402	1750	Principe della Rocca Filomarino e conte di Conversano	
4	403	1750	Procuratore del duca della Rocca Imperiale, Francesco Crivelli, per aggiunti nella causa con Nicola Fortunato	
4	404	1750	Cittadini di Rocca Piemonte per essere governati da Antonio Ravaschiero in luogo del padre sordo e cieco	
4	405	1750	Duca di Rocca Piemonte sopra le pretese del conte, suo figlio, Ravaschiero	
4	406	1750	Procuratore del Sacro e Apostolico (archi) Ospedale di S. Spirito in Saxia di Roma	
4	407	1750	Alessandro Romanelli per la carica di avvocato dei poveri dell' udienza dell' Aquila	
4	408	1750	Antonio Romano di Tropea contro Saverio Amore	
4	409	1750	Nicola Romano, pubblico negoziante, contro Domenico Erbicella sul pagamento di alcune somme per assicurazioni marittime	
4	410	1750	Salvatore Romano, barone di Campobasso, per assenso	
4	411	1750	Vito Giuseppe Rotondi di Mola di Bari	
4	412	1750	Procuratore di Vito Russo o Rosso, cassiere destinato dalla Camera della Sommaria, per varie	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
4	413	1750	Governatore di Salerno per l'impiego di eletto del sedile di Portanova e Francesco De Vicariis	
4	414	1750	Lucia Salvati di Nocera dei Pagani e don Matteo Vitolo	
4	415	1750	Potito Salvitelli, sacerdote della città di Ascoli	
4	416	1750	Abraham Sandol Olandes contro Nunzio De Ruggiero	
4	417	1750	Procuratore del monastero di S. Francesco di Sales della terra di S. Giorgio	
4	418	1750	Università di S. Marco in Lamis	
4	419	1750	Governatore di Tiano per Biase, Carmine e Giovanni Ciriello della villa di S. Marco	
4	420	1750	Università di S. Mauro e per essa il sindaco e gli eletti	
4	421	1750	Zelanti cittadini del casale di S. Pietro a Patierno	
4	422	1750	Università e particolari cittadini della terra di S. Pietro in fine sopra l'eredità di Carlo Caroccia	
4	423	1750	Principe di S. Severo contro Crescenzo D' Ambrosio e Antonio Galluccio	
4	424	1750	Antonia Salvi, marchesa di Sant' Angelo a Scala, e Maria, sua sorella, per soprintendente	
4	425	1750	Giovanni Santoro	
4	426	1750	Giacomo SantoValenti e Benedetto Palmitessa, deputati del secondo ceto di Monopoli, per riforma di quel governo	
4	427	1750	Ridolfo Sapio	
4	428	1750	Nicola e Paolo Schipa e Gaetano Marescallo	
4	429	1750	Domenico Scigliano e Ferdinando Di Ruggiero	
4	430	1750	Giulio Scoppa di Napoli per dispensa d'età	
4	431	1750	Cittadini di Seminara	
4	432	1750	Domenico Serra, abate di S. Pancrazio di Rocca Scalegna e quel barone	
4	433	1750	Giovanni Sicilia ed altri per l'omicidio di Filippo Palumbo. Udienza di Cosenza	
4	434	1750	Governatore di Somma per i cittadini della medesima sopra gli abusi introdotti da quei sindaci	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
4	435	1750	Paolo Spinola, vicario generale del pincipe di Molfetta, suo fratello, per le pretese del portulano di Puglia e decreto dell' udienza di Trani nella causa di Onofrio Messina	
4	436	1750	Nicola Stumpo per la chiesa di Rogliano	
4	437	1750	Guardiano e religiosi di S. Francesco della città di Sulmona per le pretese dell' abate Panfilo e del barone Cristofaro Mezzara o Mazzara	
4	438	1750	Giuseppe Maria Taiani della Cava per elezione dei governanti e ricorso del sindaco	
4	439	1750	Nicola Zappa di Terlizzi per la chiesa e la congregazione del Purgatorio di quella città	
4	440	1750	Duca di Terranova e Monteleone contro Matteo Satriano	
4	440 bis	1750	Udienda dell' Aquila per Bonaventura Teseo, arciprete di Canzano e Carlo Ricciardi	
4	441	1750	Domenico Tiani, notaio di Lucera	
4	442	1750	Francesco Tolve contro Nicola Grimaldi	
4	443	1750	Procuratore dei cittadini di Tolve per la causa di quell' università con la duchessa Faustina Pignatelli	
4	444	1750	Duchessa di Tora contro il principe di Durazzano per sospetto nella tutela e baliato della marchesina di Frignano	
4	445	1750	Procuratore dei cittadini particolari del casale di Torca per delegato	
4	446	1750	Antonio Torchia	
4	447	1750	Rosa Torre per questione di tribunale nella causa con i legatari di Nicola Amendola	
4	448	1750	Marchese di Torrecuso	
4	449	1750	Sindaco ed eletti di Torrecuso perché nelle cause tra i cittadini di quell' università e il feudatario proceda il S.R. Consiglio e non il consigliere Di Gennaro. Ricorso del procuratore del monte del fu Scipione Caracciolo di Ciarletta per crediti	
4	450	1750	Procuratore dell' università di Torremaggiore	
4	451	1750	Costanza Tottola della città di Molfetta	
4	452	1750	Procuratore dei cittadini di Trivento	
4	453	1750	Nicola Troise contro Giorgio Giambieri, greco di nazione	
4	454	1750	Giovanni Trotti di Montrone in provincia di Bari	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
4	455	1750	Carmine Trunzo di Martirano per godimento del real indulto	
4	456	1750	Vescovo di Venafro	
4	457	1750	Nicola Vita inquisito di truffa	
4	458	1750	Domenico Zagaria per l'ufficio vendutogli da Grazia Taliaraio	
4	459	1750	Giuseppe Zuzi, giudice eletto in seconda istanza negli Stati Farnesiani	
5	460	1751	Abbate o Abate Stefano, pubblico stampatore della città di Napoli, per imprimere libri con privilegio	
5	461	1751	Giuseppe Aiello della terra di Feroletto e Dianora Cristiano per matrimonio	
5	462	1751	Ettore e Filippo Alchimia	
5	463	1751	Arcangelo Aloè della terra di Guardiagrele. Dispensa d' età per essere ammesso al collegio di Salerno	
5	464	1751	Mattia D' Alterio, Michele Di Meo ed altri cappellani del duca di Vastogirardi per le cappellanie del fu cardinale Petra	
5	465	1751	Deputati e cittadini d' Amantea	
5	466	1751	Giuseppe Amodio e il principe di Cardito, Niccolò Loffredo	
5	467	1751	Francesco D' Amore dei principi di Ruffano	
5	468	1751	Pasquale Amoruso, carcerato per furto, per essere incluso nelle tredici grazie che sono solite farsi in onore della Passione e Morte del Redentore	
5	469	1751	Giuseppe Andreassi, delegato dell' arrendamento del vino, Nicola Macrini e Nicola Nocerino	
5	470	1751	Procuratore di Giuseppe Andrisani ed altri della città di Trani. Cittadini di Barletta su abusivi diritti di esequie e sepolture	
5	471	1751	Michele De Angelis, sindaco della nobile piazza di Bari, contro il giudice Ignazio Accinno	
5	472	1751	Angela Angeloni, vedova del fu Domenico Antonio Trombetta della città di Pescina	
5	473	1751	Principe di Angri e benestanti della terra d'Evoli	
5	474	1751	Principe di Angri per la causa con il monastero di S. Chiara e il conte di Palena per affitto di casa	
5	475	1751	Figli ed eredi di Nicola Angrisani contro Giovanni Genuino	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
5	476	1751	Guardiano del convento dei Minori Osservanti della terra d' Anzi contro Domenico Genzani che fu sindaco di quell' università	
5	477	1751	Fiscale di Vicaria Cioffi per i ministri dell' Aquila e ricusa del consigliere Erasmo De Ulloa Severino	
5	478	1751	Procuratore dell' università d' Arienzo perché Giuseppe Ottavio Ferrari possa esercitar da consultore di quella corte	
5	479	1751	Gennaro Arnone	
5	480	1751	Duca d' Atri perché il chierico Orazio Delfico possa esercitar l' avvocatura	
5	481	1751	Antonio Attanasio, sindaco del monastero delle monache del Santissimo Rosario dentro Porta Medina	
5	482	1751	Felice Aufieri	
5	483	1751	Domenico D' Aversa, negoziante della Nobil Arte della Seta	
5	484	1751	Eletti al governo della città di Aversa per l'omicidio commesso in persona di Giacomo Luciano. Ricorso del procuratore del duca di Giugliano	
5	485	1751	Marchese Giacomo Avitabile	
5	486	1751	Pietro Azzella della città di Bisceglia	
5	487	1751	Marchese della Banditella	
5	488	1751	Dignità e canonici della collegiata di S. Maria Maggiore di Barletta	
5	489	1751	Agostino Barone, orefice, e Pietro Nasta, carrettiere	
5	490	1751	Domenico Barone, marchese di Liveri	
5	491	1751	Gregorio Bartolomucci	
5	492	1751	Seminario di Benevento e università di S. Angelo a Scala	
5	493	1751	Celestino Berniero, pubblico negoziante	
5	494	1751	Giudice progovernatore di Gaeta per Francesco Biagi perché il figlio Filippo sia dichiarato cittadino di Gaeta	
5	495	1751	Domenio Biscardi per salvaguardia	
5	496	1751	Teresa Blanco di Pomarico, calunniata nella sua onestà con il sacerdote Attanasio Pantaleo	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
5	497	1751	Governatore di Capua per Boccardi e Granata contro De Rinaldo e D'Azzia. Ricorso di Domenico D' Azzia	
5	498	1751	Procuratore dei cittadini di Bracigliano	
5	499	1751	Giacomo Briand di nazione francese e Giuseppe Fortunati per negoziazione	
5	500	1751	Paolo Braccio Bustamante per assenso	
5	501	1751	Michele Cacace per dispensa d'età	
5	502	1751	Antonio Cafaro, fisico della città di S. Germano, e il monastero di Montecassino	
5	503	1751	Gaspare Cafaro, barone di Riardo, per la causa con il marchese Aloisio e la marchesa Ametrano	
5	504	1751	Giacomo Caievani per essere connaturalizzato napoletano	
5	505	1751	Affittatore dell' arrendamento dei ferri di Calabria Citra per estrazione d'animali che da detta provincia si portano in Napoli per l' annona di questa città	
5	506	1751	Procuratore del monastero di S. Maria Altasede di Calabritto e quei cittadini	
5	507	1751	Università della terra di Calanna per monastero dei Basiliani di S. Giovanni a Castaneto	
5	508	1751	Francesco Di Cambio del casale di Grazzianise della città di Capua	
5	509	1751	Sebastiano Campanile, sacerdote della villa della Torre della città di Caserta	
5	510	1751	Governatore e giudice di Campoli, Nicola Marzano, per il guardiano dei Minori Osservanti che accusa quell'università di imposture nei confronti di un religioso del suo ordine	
5	510 bis	1751	Governatore e governanti di Campobasso sopra l' alterazione dei canoni di affitto di alcuni fondaci mercantili	
5	511	1751	Procuratore del principe di Canneto	
5	512	1751	Francesco Cante per censuazione di territorio	
5	513	1751	Ferdinando Capece Minutolo, duca di S. Valentino	
5	514	1751	Carmine Capo, custode dei regi laghi, e il monastero dei S.S. Severino e Sossio	
5	515	1751	Antonio Giuseppe Capuano, sacerdote, per una casa in Stilo	
5	516	1751	I sacerdoti Carlantonio, Tommaso, Giuseppe Filippo, Saverio e il notaio Massimo Antonio Vestini per il diritto patronato nella cappella di S. Antonio di Padova della città di Penne	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
5	517	1751	Ferdinando Caroselli	
5	518	1751	Pietro Casotti	
5	519	1751	Duca di Castelpagano e capo di ruota, Carlo Di Gaeta	
5	520	1751	Cittadini di Castelvetero per la lite col principe di Roccella	
5	521	1751	Giorgio Castriota per fiera nella terra di Castiglione di dove è barone	
5	522	1751	Lucrezia Cataldo della terra di Montegiordano	
5	523	1751	Nicola Catanzano di Gaeta	
5	524	1751	Procuratore di molti patrizi di Catanzaro per elezione dei regimentari	
5	525	1751	Vescovo e Cappuccini di Catanzaro per fiera	
5	526	1751	Duca di Cerisano per la vertenza tra i Padri Gesuiti del collegio di S. Virgilio di Siena e l' università di Talamone (presidi di Toscana)	
5	527	1751	Duca di Cerisano per il regio exequatur domandato dal regio spedizioniere Carcoriis a beneficio di un suo figlio	
5	528	1751	Duca di Cerisano, tribunale della Nunziatura e il vicario capitolare di Taranto per causa di spoglio dei vescovi	
5	529	1751	Popolo di Chieti per gli amministratori di quell' università	
5	530	1751	Giuseppe Ursomando Ciaburro, governatore di Traetto, per la briga insorta tra Pietro Carmine Ciufo e Filippo Iannazzi	
5	531	1751	Leonardo Ciaburro e gli eredi di Sebastiano Ciaburro	
5	532	1751	Zaccaria Cocco Palmieri, sacerdote	
5	533	1751	Procuratore del collegio massimo della Compagnia di Gesù e l' avvocato Francesco Maria Costantini	
5	534	1751	Mercadanti della città di Gaeta Remigio Conca, Filippo e Bartolomeo Porcellati	
5	535	1751	Particolari cittadini di Conflenti per i malviventi Domenico e Gennaro Raso ed altri, assistiti dal sacerdote Giuseppe Urzo o Urso	
5	536	1751	Conte di Conversano	
5	537	1751	Procuratore del rettore della Compagnia del Santissimo Sacramento della terra di Corato per riduzione di messe	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
5	538	1751	Rosa Corbo della città di Sessa	
5	539	1751	Giuseppe Corrado della città di Terranova contro Francesco Di Rosa, suo debitore	
5	540	1751	Duca di Calvello, Cotino e Zarrillo	
5	541	1751	Giovanni De Cristofano	
5	542	1751	Marchese di Crucoli per dispensa d'età	
5	543	1751	Felice Cullari di Iatrinoli	
5	544	1751	Nicola Daniele e i governatori del banco del Popolo	
5	545	1751	Tumulto nella terra di Deliceto. Ricorso di Gaetano Nigro	
5	546	1751	Nicola Dominianni della terra di S. Andrea	
5	547	1751	Vito Stefano D'Eramo	
5	548	1751	Felice D'Errico	
5	549	1751	Antonia Esposito di Sorrento contro Agnello Auriemma	
5	550	1751	Rosa D' Eugento della città di Bitonto con Domenico Sant' Arcangelo	
5	551	1751	Maria Ferraro	
5	552	1751	Lorenzo Fischetti, sacerdote e canonico della chiesa di S. Angelo dei Lombardi	
5	553	1751	Procuratore e sindaco apostolico dei Minori Osservanti della città di Fondi contro quell' università	
5	554	1751	Principe di Fondi	
5	555	1751	Giuseppe Fontana	
5	556	1751	Giacomo Fortunato, sacerdote	
5	557	1751	Pietro Antonio Franco, sacerdote, per riduzione di messe	
5	558	1751	Girolamo La Furia o Lafuria , economo della cappella di S. Pietro e Paolo di Atesa	
5	558 bis	1751	Giudice di Gaeta per i pescatori di quella città	
5	559	1751	Procuratore del capitolo della cappella di S. Erasmo di Gaeta per pesca	
5	560	1751	Aurora Gaetano dell' Aquila d' Aragona, duchessa di S. Martino Leonessa	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
5	561	1751	Gennaro Gemelli, napoletano	
5	562	1751	Angelo Di Gennaro	
5	563	1751	Raffaello Gessari, pubblico mercante	
5	564	1751	Vedova Grazia ed altri Gigliello per querela contro il giudice De Rinaldo	
5	565	1751	Procuratore dei consoli dell' università di Gildone	
5	566	1751	Gennaro Minervino, sindaco dell' università di Gimigliano e quel seminario per la causa vertende con il vescovo di Catanzaro	
5	567	1751	Cittadini di Gioiosa	
5	568	1751	Procuratore fiscale della Gran Corte della Vicaria	
5	569	1751	Giuseppe Grippa, napoletano	
5	570	1751	Giuseppe Guardia per conferma nel governo di Massalubrense	
5	571	1751	Procuratore del duca di Ielzi, Marcello Carafa	
5	572	1751	Gaetano Iennaco o Tennaco per dispensa d' età	
5	573	1751	Pasquale Indelli, patrizio della città di Monopoli	
5	574	1751	Procuratore dei cittadini di Ischia	
5	575	1751	Cittadini e vescovo di Isernia	
5	576	1751	Mariangela e altre sorelle Izzo	
5	577	1751	Università di Lacco e Casamicciola, casali dell' isola d' Ischia	
5	578	1751	Antonio Lanza della terra di Fuscaldo	
5	579	1751	Procuratore della città di Laterza e quel marchese, sopra elezione	
5	580	1751	Giuseppe Lazzaro, perseguitato da alcuni suoi creditori	
5	581	1751	Principe di Leporano e Giuseppe e Francesco Lo Presto	
5	582	1751	Procuratore di Gaetano De Lieto, duca di Polignano contro il duca d'Andria	
5	583	1751	Michele Linguito, assessore dell' Arte della Lana per Marcellino Auresicchio e Stanislao, suo figlio	
5	584	1751	Stefano Lioce della terra di Noia	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
5	585	1751	Giuseppe Loffredo per gli amministratori della casa del principe di Cardito	
6	586	1751	Paolo Maria Sambiasi, duca di Malvito	
6	587	1751	Procuratore del real convento di Santa Maria Maddalena dei Domenicani della città di Manfredonia	
6	588	1751	Teresa Maragnosa, duchessa di S. Mango	
6	589	1751	Vicaria e corte di Sorrento per Alessio Maresca di Piano di Sorrento e Antonino Cota	
6	590	1751	Agostino De Mari e i Padri di S. Maria della Nova	
6	591	1751	Aniello Martorelli di Nocera dei Pagani	
6	592	1751	Aniello Martorelli di Nocera dei Pagani	
6	593	1751	Aniello Martorelli contro Nicola, Angelo e Domenico Pagano	
6	594	1751	Fabio Martucci	
6	595	1751	Giuseppe Antonio Marucci, procuratore dei cittadini della terra di Montesarchio	
6	596	1751	Matera. Per la questua dei religiosi Osservanti di S. Francesco	
6	597	1751	Procuratore dei creditori strumentari di Matera	
6	598	1751	Nicola Mauro della città di Sessa	
6	599	1751	Cittadini del casale di Melito	
6	600	1751	Procuratore dell' università di Melito per la controversia con quel duca a causa della catapania	
6	601	1751	Bonaventura Menga della Compagnia di Gesù	
6	602	1751	Caterina Minardi e l' università di Matera	
6	603	1751	Duca di Minervino per assenso su un contratto fatto col cavaliere Giovanni del Tufo	
6	604	1751	Molfetta. Corrado Minervino e altri per il sacerdote Maggialetti	
6	605	1751	Sindaco di Molfetta contro i ministri di quel barone	
6	606	1751	Cittadini di Molfetta per quel mastrodatta	
6	607	1751	Angela Monaco di Torano contro Giuseppe Baviera	
6	608	1751	Caterina Monaco di Cosenza	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
6	609	1751	Università di Montelapiano e Civitaluparella	
6	610	1751	Università di Montelapiano e principessa della Villa	
6	611	1751	Principe di Montemiletto, Leonardo Di Tocco	
6	612	1751	Procuratore dei naturali di Montesarchio e quel principe	
6	613	1751	Francesco Moratta per dispensa d'età	
6	614	1751	Francesco Moratta per dispensa d'età	
6	615	1751	Napoli. Capo di ruota Andreassi per la chiesa di S. Nicola al Molo e Francesco Ariviello	
6	616	1751	Napoli. Consoli e governatori della chiesa di S. Giuseppe Maggiore per bando	
6	617	1751	Napoli. Delegato e governatori della real casa di S. Giacomo degli Spagnoli per visita del nunzio al monastero della Concezione	
6	618	1751	Napoli. Deputati delle liti di piazza Capuana contro Giovanni Battista Quattromani	
6	619	1751	Napoli. Governatori della real cappella della Beata Vergine dell' Assunta della nazione catalana, eretta nella chiesa di S. Giacomo degli Spagnoli. Ricorso di Eleonora Parente.	
6	620	1751	Napoli. Diacono del collegio dei Teologi di questa capitale	
6	621	1751	Napoli. Guardiano e religiosi Minori Conventuali di S. Francesco del convento di S. Severo	
6	622	1751	Napoli. Mastri cappellari contro la duchessa di Montecalvi	
6	623	1751	Napoli. Mastri e governatori di S. Maria delle Grazie e Catene	
6	624	1751	Napoli. Priore del convento di S. Domenico e i Padri di S. Pietro a Majella	
6	625	1751	Napoli. Priore del convento di S. Severo Maggiore dei Domenicani	
6	626	1751	Napoli. Procuratore del monastero di Monte Oliveto e mastri fabbricatori	
6	627	1751	Napoli. Procuratore della real casa e ospedale di S. Giacomo degli Spagnoli per la revisione dei conti di Francesco Serino	
6	628	1751	Napoli. Relazione del Cappellano Maggiore per la parrocchia di S. Angelo a Segno	
6	629	1751	Cesare Costanzo, Michelangelo Fabiani e Antonio Mastroianne della città di Nicastro e la cappella del S. Sacramento della terra di S. Biase	
6	630	1751	Procuratore del principe Pio duca di Nocera dei Pagani, per mastrodatti	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
6	631	1751	Università di "Nocera Sottana li Pagani" per amministratori	
6	632	1751	I sacerdoti, Carlo, Giovanni ed altri fratelli Di Nuccio per i beni lasciati da Don Luigi Mosca, dei quali domandano che siano esclusi i Carmelitani	
6	633	1751	Giangiacomo Onorati, sacerdote secolare di Rocchetta, per avvocazia	
6	634	1751	Cardinale Orsini per il denaro esatto dall' udienza di Matera per l' omicidio di Pietro Farrone della città di Muro	
6	635	1751	Università di Padula per la causa sui confini con l' università di Montesano	
6	636	1751	Conte di Palena e il principe d'Angri per la causa di affitto di una casa del real monastero di S. Chiara	
6	637	1751	Cittadini di Palme per le carceri di quell' università	
6	638	1751	Procuratore dell' università di Palme e principe di Cariati per l'edificazione delle carceri	
6	639	1751	Guardiano e Cappuccini del convento di Panaia per l'erezione di un ospizio in Monterosso	
6	640	1751	Vicaria per Donato Di Bartolomeo e Michele Pandolfelli	
6	641	1751	Pantaleone Pantani della città di Firenze	
6	642	1751	Nicola Parrino, stampatore, per l' aggiunta al vocabolario della Crusca di Firenze	
6	643	1751	Riccardo Parziale e religiosi Minori Conventuali di S. Francesco della città di Corato	
6	644	1751	Luigi Di Paula e Saverio Marincola di Catanzaro	
6	645	1751	Domenico ed altri di casa Perrone	
6	646	1751	Procuratore di tutta la cittadinanza povera di Pescara per i parlamenti	
6	647	1751	Università di Pesco Costanzo per l' editto riguardante l' abbazia di Montecassino, fatto pubblicare dal sacerdote Felice Cocco	
6	648	1751	Duca di Pesco Lanciano e barone di Sassano	
6	648 bis	1751	Il canonico Petrilli con il duca Cafaro e fratelli per i rispettivi mulini in Triflisco	
6	649	1751	Giovanna Petroni della terra di Solofra contro Domenico Giliberti, suo figlio	
6	650	1751	Università del Piano	
6	651	1751	Procuratore dell' università del Piano contro Orazio Capece eletto governatore di	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			Sorrento	
6	652	1751	Capo di ruota Carlo Gaeta, soprintendente generale dell' università del Piano di Sorrento, per l' elezione di quei deputati	
6	653	1751	Giuseppe Lorenzo Piccoli	
6	654	1751	Giuseppe Pistoia, sacerdote di Matera, per riduzione di messe	
6	655	1751	Rinaldo Sterlich, marchese di Poggio Picenze, per le doti della nuora Giuditta Castiglione	
6	656	1751	Saverio e Giuseppe Pollano contro Geronimo Cito	
6	657	1751	Comunità di Port' Ercole	
6	658	1751	Governatore di Putignano per bestemmie in quel luogo	
6	659	1751	Saverio Pains della città di Chieti per assenso sopra i beni feudali del barone Fulvio Ramignani	
6	660	1751	Città di Reggio per le sedie riservate ai sindaci dal monastero della Vittoria	
6	661	1751	Domenico Ripoli, scrivano del Sacro Consiglio	
6	662	1751	Domenico Ripoli, scrivano del Sacro Consiglio	
6	663	1751	Duca di Rocca Piemonte perché il cittadino napoletano, Giovanni Garofalo, possa esercitare il governo di quella terra	
6	664	1751	Andrea Rocco della città di Salerno	
6	665	1751	Nicola Romano e suo fratello per la causa con Andrea e Michelangelo Rispoli	
6	666	1751	Raffaele Rosati e il lettore Antonio De Cavi di Foggia per la causa con Giovanni Battista Fraticelli e Giovanni Ceci	
6	667	1751	Girolamo Sabbini e Antonio Giuliano o Giugliano	
6	668	1751	Giuseppe Felice Salzedo, arcidiacono della chiesa di Otranto	
6	669	1751	Tiburio De Sanctis della città di Venafro per quell' arcidiaconato	
6	670	1751	Cittadini della terra di S. Lorenzo contro quei governanti	
6	671	1751	Marchese di S. Lucido e il principe di Fondi	
6	672	1751	Pubblico di S. Marco in Lamis per la conferma di quel sindaco, Leonardo La Porta	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
6	673	1751	Cittadini di S. Pietro in Corpo, casale di Capua	
6	674	1751	Nicola Sanseverino e il duca di Laurenzano	
6	675	1751	Intendente e amministratore generale dello stato di Caserta per Andrea Santacroce, inquisito di stupro in persona di Faustina Pascarella o Pasquarella	
6	676	1751	Francesco Amenduni, sindaco della terra di Sant' Eramo, contro Domenico Sava	
6	677	1751	Felice De Santis, sacerdote della città di Teramo	
6	678	1751	Duca di San Valentino	
6	679	1751	Domenico Sasso del Verme per assenso	
6	680	1751	Fortunata Scala e il marito, Mattia Zaini	
6	681	1751	Nicola Scamolla, sacerdote	
6	682	1751	Giovanni Scarano	
6	683	1751	Antonio, Vincenzo e Pasquale Lo Schiavo, Pasquale Prochilo, Paolo Vaccari e il notaio Borgese della terra di Radicena contro Felice Gemelli	
6	684	1751	Scrivani ordinari della Real Camera di Santa Chiara e Francesco Antonio D'Alessandro	
6	685	1751	Marchese di Selice eletto al governo della città di Nola	
6	686	1751	Nicola Serino, patentato dell' arrendamento del pesce	
6	687	1751	Relazione della Gran Corte della Vicaria per Nicola Serino, carceriere dell' Arte della Lana	
6	688	1751	Nicola Maria Petroni, duca di Sessa in Cilento	
6	689	1751	Curatore del patrimonio di Nicola Sessa per la causa con Carlo Brundet, di nazionalità francese	
6	690	1751	Stefano Settembre di Frattamaggiore contro Liborio Caruso	
6	691	1751	Vicaria e delegato dell' arrendamento del pesce per Nicola Serino	
6	692	1751	Giovanni De Simone, pubblico stampatore	
6	693	1751	Nicola Simonelli, sacerdote	
6	694	1751	Emanuele Somma di Terranova	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
6	695	1751	Ignazio Di Somma, speciale di medicina del casale di Barra	
6	696	1751	Università di Sperone	
6	697	1751	Leonardo Sposito o Esposito per poter mutare il proprio cognome in quello della madre, Donata Petuto	
6	698	1751	Francesco Saverio Squiniarini e Caterina Pugliese della città di Bitetto contro Giuseppe Strivoli	
6	699	1751	Francesco Di Stasio, della terra di Padula, per privilegio	
6	700	1751	Casimiro De Stefano, barone di Morigerati	
6	701	1751	Procuratore dell' università di Stio e Giambattista Gravina	
6	702	1751	Domenico Michele Surdo, segretario dell' udienza di Trani	
6	703	1751	Giuseppe Maria Taiani, governatore di Cava	
6	704	1751	Giuseppe Tancredi del casale di Pietrafitta e Ignazio Sambiasi	
6	705	1751	Arcivescovo di Taranto e Natale Sgura	
6	705 bis	1751	Giovanni Battista Tasti	
6	706	1751	Università di Campoli, curia vescovile di Teramo e quei cittadini	
6	707	1751	Giovanni Terrà e il fratello, Giacomo	
6	708	1751	Pietro Paolo Morgante, sindaco di Terranova e il principe di Gerace	
6	709	1751	Francesco Pappacoda, principe di Triggiano	
6	710	1751	Delia Antonia Trombino	
6	711	1751	Guardiano del convento della Pietà dei Minori Osservanti di Ugento	
6	711 bis	1751	Richiesta di consulta a riguardo delle leggi dello Stato in materia di usura	
6	712	1751	Michelangelo Valente per assenso	
6	713	1751	I sacerdoti Nicola, Tommaso, Ludovico e Giosuè Valla e Nicola Coppa	
6	714	1751	Notaio Domenico Varlone	
6	715	1751	Procuratore dei padroni dei territori siti in tenimento del feudo di Vico di Pantano e la certosa di S. Martino	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
6	716	1751	Cittadini di Vico Equense per elezione	
6	717	1751	Luca Villano	
6	718	1751	Giuseppe De Vino, notaio di Napoli	
6	719	1751	Giuseppe Zampaglione per tassa di fatiche fatte al fu Benedetto Colasante	
6	720	1751	Severino Zarzaca e nomina per il governo di Stilo	
6	721	1751	Cecilia Zolea	
6	722	1751	Domenico Zolea e Isabella Mango o Mungo della terra di San Floro	
6	723	1751	Giovanna Zunica, baronessa di Chianca, per assenso	
7	724	1752	Andrea Acerbo e il monastero di S. Michele Arcangelo di Gragnano	
7	724 bis	1752	Università di Acerenza per De Gilio	
7	725	1752	Procuratore dell' università di Acerenza	
7	726	1752	Francesco Dell' Acqua, pubblico negoziante di Nocera dei Pagani, e Antonio Giordano	
7	727	1752	Arciprete di Acquaviva sui diritti di esequie	
7	728	1752	Sindaco e università di Afragola per il sindacato del marchese di Montemare, Domenico Moccia	
7	729	1752	Governatore di Agerola e luogotenente di Amalfi. Ricorso dell' università di Amalfi	
7	730	1752	Il sacerdote Giuseppe D' Agostino contro Domenico Salzano	
7	731	1752	Il procuratore di Diego Albano contro Giuseppe e Francesco Livini o Livigni	
7	732	1752	Il barone Alchimia, nobile napoletano	
7	733	1752	Francesco Maria Aldana, ufficiale di contabilità	
7	734	1752	Nicola Aletta contro il duca di Rusciano	
7	735	1752	D'Aloisio, marchese di Polvica	
7	736	1752	Arcangelo Amitrano	
7	737	1752	Antonia D' Amore, marchesa di S. Mango, e il figlio Francesco	
7	738	1752	Giovanni Vincenzo Maria Amoretti e i Padri Teresiani	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
7	739	1752	Luigi Andreotti, governatore di Cotrone, per dispacci reali a lui diretti	
7	740	1752	Il consigliere Giuseppe Borgia per il duca d'Andria	
7	741	1752	Gioacchino Angelini ed altri della terra di Antrodoco contro Nicola Carconi, per bolle	
7	742	1752	Giuseppe Angelucci Massei, vicario del marchese di Pescara	
7	743	1752	Antonio d'Aniello	
7	744	1752	Giudice dell' Aquila circa le pretese degli eletti di destinar essi il giudice in assenza di quello regio	
7	745	1752	Giovanni Francesco Pescetelli ed altri cittadini dell'Aquila per i governanti della detta università	
7	746	1752	Il tenente colonnello Gianpietro D'Aragona per titolo	
7	747	1752	I consoli dell' Arte della Seta per la causa di Salvatore Arivelli	
7	748	1752	Abate e canonici della collegiata di S. Michele Arcangelo della città di Arpino	
7	749	1752	Anna D'Aurilia della terra di Montella contro Vito Antonio Ciociola	
7	749 bis	1752	Giovanna D'Ausilio per la riduzione di alcune messe	
7	750	1752	I governanti della casa santa di Aversa per proroga della fiera	
7	751	1752	Vescovo di Aversa per pensioni. Ricorsi di alcuni canonici	
7	752	1752	Agnese Avitabile e Vincenzo De Lisa per la sospensione dell'avvocato Costa	
7	753	1752	Carmine Antonio D'Avossa e l'università di Buccino per affitto di rendite	
7	754	1752	Giuseppe Baccigalupi e il conservatorio della Pietà	
7	755	1752	Nicola Barbone di Ferrara contro gli eredi De Ventura	
7	756	1752	Francesco Pedrinelli e il barone Giovan Battista Sardano della città di Bari circa quell'arcivescovato	
7	756 bis	1752	Diocesi di Bari circa l' "associazione dei cadaveri"	
7	757	1752	Deputati della città di Barletta per benefici e causa con l'arcivescovo di Trani	
7	758	1752	Distribuzione e peso della farina in Barletta. Ricorsi dei cittadini. Ricorso di Cretella, arrendatore del partito della farina	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
7	759	1752	Domenico Barracano per la carica di toccatore d'oro degli orefici	
7	760	1752	Angela Basta per privilegio di notaio al marito Giovanni Bisciglia	
7	760 bis	1752	Angelo Domenico Basti della città di Monopoli	
7	761	1752	Giuseppe Di Benedetto, sacerdote della città di Licodia	
7	762	1752	Governatore di Bisceglia per inconvenienti in tempo di fiere	
7	763	1752	Giovanni Bisciglia di S. Nicola dell' Alto circa la propria carica di notaio	
7	764	1752	Governatore di Bitonto e quei nobili per l'elezione di agente e avvocato di detta università	
7	765	1752	Zelanti decurioni di Bitonto	
7	766	1752	Università di Bomba e quel barone	
7	767	1752	Domenico Bonincontro	
7	768	1752	Procuratore dell'università di Bosco tre Case contro quel barone, principe Di Valle	
7	769	1752	Nicola Bozzone, fratello del fu vescovo di Gerace	
7	769 bis	1752	Ferdinando Buonomo della città di Pozzuoli per monte eretto dal fu Giulio Cesare Buonomo	
7	770	1752	Giosuè e Carlo Cacace	
7	771	1752	Abati e priore del monastero di S. Basilio delle Calabrie	
7	772	1752	Tommaso Calaroti della città di Rossano	
7	773	1752	Domenico Campece, Giovanni Ippazio ed Isabella Damiano della terra di Taurisano per beneficio	
7	774	1752	Università di Campi	
7	775	1752	Nicola Parise, governatore di Campobasso, per scomunica	
7	776	1752	Marianna Prota, baronessa di Campomaggiore	
7	777	1752	Barone di Cancellara per caccia con schioppetto	
7	778	1752	Francesco Emanuele Canciamila, canonico di Palermo, per parto cesareo	
7	779	1752	Giacinto Cantalamessa della città di Ascoli e il sacerdote Giuseppe De Sanctis	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
7	780	1752	Sindaco ed eletti dell'università di Cantalupo e quel duca	
7	781	1752	Giantommaso Capece contro Giuseppe Di Felice	
7	781 bis	1752	Tommaso Cappella	
7	782	1752	Francesco Capuano contro Imparato	
7	782 bis	1752	Sacerdoti ascritti al servizio della chiesa di S. Maria di Caramanico	
7	783	1752	Gli eredi di Francesco Cardamone e Francesco Pappacoda	
7	784	1752	Domenico Cardona della terra di Atesa	
7	785	1752	Fabio Di Carlo della terra di Crecchio	
7	786	1752	Antonio Cassa e i figli di Angelo De Angelis	
7	787	1752	Procuratore della casa di Castiglione	
7	788	1752	Moisè Castrignano, speziale di medicina di Monopoli, e il canonico Vito Mazarelli	
7	789	1752	Giuseppe Romei, governatore di Torano, contro i custodi di Francesco Maria Catalano di S. Marco	
7	790	1752	Monastero di S. Maria di Valverde della città di Castelvetero	
7	790 bis	1752	Catanzaro. Duca di Girifalco per aver avuto ai suoi servizi Giuseppe e Antonio Nastasi, siciliani inquisiti di omicidio	
7	791	1752	I grassieri della città di Cava e Costantino Avallone	
7	792	1752	Salvatore Cava per salvaguardia	
7	793	1752	Marchese di Cavaselice	
7	794	1752	Berniero Celestino	
7	795	1752	Alessandro Cercarelli della terra di Beffi e i Padri conventuali di S. Maria del Campo	
7	796	1752	Francesco Cerqua	
7	797	1752	Procuratore dei Padri conventuali di S. Antonio di Cerreto	
7	798	1752	Orazio Cerrone, dottore napoletano	
7	799	1752	Il procuratore di Arcangelo Chiaino ed altri della terra di Controne e il giudice Placido Dentice	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
7	800	1752	Francesco Chiummarulo	
7	801	1752	Giuseppe Antonio Chiuppi, notaio della terra di Antrodoco	
7	802	1752	Il procuratore di Pasquale e Saverio Citarella, eletti e grassieri della città di Maiori	
7	803	1752	Civita Ducale e Filippo Migliorelli per il patronato della chiesa di S. Vittorino	Disegno acquerellato della chiesa
7	804	1752	Naturali di Civitaquana per la riconferma di quel camerlengo	
7	805	1752	Deputati di Civita Sant' Angelo per il diritto di eleggere l'arciprete e i canonici	
7	806	1752	Città di Civitella del Tronto	
7	807	1752	Il procuratore della terra di Cocullo e l'università di Goriano Sicoli	
7	808	1752	Procuratore di Gerardo e fratelli Copeti contro Rosario Magarelli della città di Campagna	
7	809	1752	Nicola Corbino contro il monastero di S. Maria delle Grazie nelle pertinenze di Vettica e Praiano	
7	810	1752	Giuseppe Corsaro, mastro ferraro della città di Bari	
7	811	1752	Domenico Corvo	
7	812	1752	Gli eredi di Carlo Costantini e il collegio della Compagnia di Gesù	
7	813	1752	Ludovico Cusano, mastro portulano di Puglia, e Giovanna Tarantino	
7	814	1752	Carlo Dentice della congregazione dell'oratorio di Napoli, per delegato	
7	815	1752	Nicola Di Deo della città di Foggia	
7	816	1752	Francesco, Pasquale e Nicola De Duonni della città di Montefusco	
7	817	1752	Panunzio D'Eboli, cappuccino, contro la curia abbaziale di Montevergine	
7	818	1752	Francesco Antonio Emma, chierico della terra di Laurenzana e Isabella Carbone	
7	819	1752	Pietro Erera o Errera contro Nicola Romano	
7	820	1752	Giulio Palmieri e Carlo Porto della terra di Faicchio per crediti	
7	821	1752	Francesco Fanelli	
7	822	1752	I religiosi del convento di S. Domenico della Bagliva di Figline	
7	823	1752	La vedova Camilla De Filippo contro Fortunato Ferraro	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
7	824	1752	Ufficiali e deputati della congregazione dell'arte dei carpentieri di Foggia	
7	825	1752	Lorenzo Folino della città di Salerno e gli eredi di Felice Postiglione	
7	826	1752	Parlamentari di Forio d'Ischia	
7	827	1752	Nicola Forte	
7	828	1752	Carlo Fredman, console di Svezia, contro Giuseppe Panza e Gianbattista Ragnisco	
7	828 bis	1752	Domenico Di Fusco, arciprete della chiesa della terra di Reino	
7	829	1752	Ferdinando Gabriele della terra di Rocca Bascerana	
7	830	1752	Il marchese di Gagliati e S. Giuliano, principe di S.Giorgio contro il parroco di S.Gennariello all'Olmo	
7	830 bis	1752	Procuratore del principe di Durazzano, Antonio Gargano contro Domenico Suppa ed altri	
7	830 ter	1752	Michele Garofalo, canonico della chiesa di Ischia per cappella	
7	831	1752	Angelo Di Gennaro e il subdiacono Giuseppe Di Ardia	
7	832	1752	Antonio Di Gennaro, duca di Belforte	
7	833	1752	Giuseppe Gentile circa i beni lasciati dal defunto Donato Gallarano	
7	833 bis	1752	Filippo Germani, sacerdote	
7	834	1752	Il sacerdote Carmine Giannini	
7	835	1752	Stanislao Giordano	
7	836	1752	Domenico De Giorgio e il marchese Francesco Piro	
7	837	1752	Vespasiano Giovine, duca di Girasole, marito e amministratore di Cassandra Brancati	
7	838	1752	Vespasiano Giovine, duca di Girasole, e sua moglie Cassandra Brancati	
7	839	1752	Cittadini di Girifalco per le somme prese in prestito dal sindaco e dagli eletti	
7	840	1752	Cesare Gironda dell'università di Squillace	
7	841	1752	Gennaro Granato contro Carlo Ariano, mastrodatti dell'arte della lana	
7	842	1752	Giovanni Di Gregorio Di Bella, pubblico matricolato dell' Arte della Seta, e Angela Falanga	
7	843	1752	Paolo Guaccio e Francesco Bisaccia	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
7	844	1752	Università di Guardia Perticara in Basilicata	
7	845	1752	Beatrice Guarino, napoletana, e Gaetano Pocobelli	
7	846	1752	Felice Gubitosi, parroco della chiesa di S.Nicola d'Ornito di Giffoni	
7	847	1752	Domenico Antonio Iacomino	
7	848	1752	Emanuele Cioffi, avvocato fiscale di Vicaria per la causa di Giovanni Iavarone, reo di due delitti capitali	
7	849	1752	Creditori di Giacomo Improta, venditore di salumi	
7	850	1752	Il duca consigliere Invitti e suo fratello Tommaso contro i creditori del fu Filippo Invitti, loro nipote	
7	851	1752	Città d' Ischia per elezione dei governanti	
7	852	1752	Città dell' Isola per medico	
7	853	1752	Procuratore del capitolo e clero della città dell'Isola	
7	854	1752	Governatore di Aversa per Camillo e Andrea Lanza	
7	855	1752	Sebastiano Laudano contro Sabato Gambardella	
7	856	1752	Procuratore del duca di Laurenzana	
7	857	1752	Governatore di Agerola contro Andrea e Venanzio Lauritano	
7	858	1752	Cittadini di Lecce per la condotta dei governanti e la prepotenza di Gaetano Mancarella	
7	859	1752	Università di Lecce circa la chiesa di S.Pietro in Garzia e il casale di Vitigliano	
7	860	1752	Nicola Vergori per la mastrodottia della bagliva di Lecce	
7	861	1752	Francesco Leone Iottola o Tottola della città di Molfetta contro il sacerdote Vito Saverio Viesti	
7	862	1752	Università della terra di Limatola per assenso sul contratto di mutuo fatto con Pietro Antonio Di Florio	
7	863	1752	Domenico Leonardi, notaio della città di Capua	
7	864	1752	Antonio Lippo della terra di Pollica e Anna Russo	
7	865	1752	Domenico Lombardo	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
7	866	1752	Corte del Montiero Maggiore nella causa De Luca	
7	867	1752	Giovanni Lucarelli, patrizio della città di Aversa	
7	868	1752	Governatore e giudice di Brindisi per la causa di Sebastiano ed Eustacchio Lucci della terra di Mesagne	
8	869	1752	Giacomo Magiorano	
8	870	1752	Giambattista Campanile e il notaio Gaetano Maiello della città di Aversa, per rissa	
8	871	1752	Il procuratore dei particolari cittadini di Manfredonia per conferma del sindaco Giuseppe Cibelli	
8	872	1752	Governatore di Manfredonia e particolari di quella città per vendita di vino	
8	873	1752	Procuratore dei creditori del patrimonio del fu Carlo e Niccolò Mangilli, padre e figlio	
8	874	1752	Giovanni Ferraro, commissario generale del ceto degli speciali manuali e droghieri, per le cause di Giovanni La Mura e di Gennaro Saulli e Rosalbo Tomei	
8	874 bis	1752	Governatori del monte di S. Pietro in Vinculis del ceto degli speciali e droghieri della città di Napoli	
8	875	1752	Natale Manzo del tenimento di Bosco Regale contro Antonio Aurisicchio	
8	876	1752	Vito Marangia, speciale della città di Otranto contro Salvatore Carozzi	
8	877	1752	Pietro Foglia ed altri dell'università di Marcianise per disposizioni del delegato Castagnola	
8	877 bis	1752	Procuratore del capitolo e canonici della collegiata di S. Michele Arcangelo di Marcianise	
8	878	1752	Melchiorre Maresca contro Giuseppe e Gaspare De Leyva, ufficiali della contadoria dello Stato Maggiore della Marina	
8	879	1752	Sebastiano Vivo e Pietrantonio D'Alessandro, sindaci dell'università di Marigliano, per conferma del governatore e giudice, Filippo Fozia	
8	880	1752	Pasquale Francesco Tommaso De Marinis per dispensa d'età	
8	881	1752	Francesco Michele Marotta della terra di Roccanova	
8	882	1752	Procuratore del sacerdote Giuseppe Marsilii della terra di Torano	
8	883	1752	Governatore di Nocera e Canna per Pietrangelo Di Martino	
8	884	1752	Bali Ettore Marulli, ricevitore della religione gerosolimitana per la lite sorta tra il capitolo	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			della città di Nola e la commenda di Cicciano	
8	885	1752	Bali Marulli, ricevitore della religione gerosolimitana, e la congregazione del Rosario, eretta dentro S. Domenico Maggiore	
8	886	1752	Pasquale Marzullo, cuoco del principe di Colombrano, contro Rocco De Lieto	
8	887	1752	Nicola Masella, sacerdote della terra di Vico	
8	888	1752	Matera circa l'esercizio della mastrodattia da sempre accordato a notai cittadini in virtù di regali privilegi	
8	889	1752	Nicola Lo Monaco della città di Montalbano contro Francesco Maria Troili, reo dell'omicidio di Paolo Serio	
8	890	1752	Giovanni Matrunolo della terra di S.Vittore	
8	891	1752	Vincenzo Mazza	
8	892	1752	Mario Melodia della città di Altamura, barone di Camporeale	
8	893	1752	Università di Mesagne contro Giuseppe Barretta	
8	894	1752	Vincenzo Miccolis o Niccolis contro alcuni cittadini di Putignano	
8	895	1752	Antonio Minerva	
8	896	1752	Il sacerdote Giovanni Alfonso Monaco e il notaio Giuseppe Dente	
8	897	1752	Orazio Mondillo, marchese di Sassinoro, per la causa della figlia Mariangela, moglie di Nicola Vitolo	
8	898	1752	Giudice di Monopoli perchè quel portulano non intervenga nella causa di Vitantonio e Paolo Donato Galleppa	
8	899	1752	Procuratore dei cittadini di Montecalvo per riforma di quel governo	
8	900	1752	Procuratore del monastero di Montecassino e i cittadini della terra di Piedimonte dello stato di S. Germano	
8	900 bis	1752	Fiscale della curia badiale di Montecassino	
8	901	1752	Catanzaro. Memoriale anonimo presentato contro il duca di Monteleone	
8	902	1752	Procuratore dell'università di Montenero e il commendatore di S. Primiano di Larino	
8	903	1752	Procuratore dell'università di Montenegro per le chiese di S.Giovanni in Tremiti e S. Biase	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
8	904	1752	Procuratore di Fortunato e Rosalbo Morelli e dell'università di Rogliano	
8	905	1752	Francesco Mosti contro il principe di S. Angelo dei Lombardi, suo debitore	
8	906	1752	Napoli. Arciconfraternita di S. Maria a Cappella per questua nelle province	
8	907	1752	Napoli. Governatori del monte dei Poveri Vergognosi e Teresa Ciarlone, per maritaggio	
8	907 bis	1752	Napoli. Procuratore della santa casa dell' Annunziata per Donato Antonio De Angelis della terra di Mercogliano e il notaio Modestino Bianco	
8	908	1752	Napoli. Guardiano del convento di S. M. La Nova per quarta funerale	
8	908 bis	1752	Napoli. Tribunale della Fortificazione per i Teatini di S. Maria degli Angeli di Pizzofalcone e Domenico Saverio Pulce	
8	908 ter	1752	Niccolò Rossi, avvocato dei poveri dell' udienza generale degli eserciti, e il monastero di Santa Patrizia di Napoli per presunte servitù di "altius non tollendi" e impedimento di ventilazione a riguardo di alcune fabbriche del Rossi	Affare proposto
8	909	1752	Cittadini di Monteleone per conferma del sindaco Carmine Di Nardo	
8	910	1752	Domenico Nicotera della terra di Girifalco contro Antonio Migliazza	
8	911	1752	Nicola Spasaro, promotore fiscale della curia vescovile di Nicotera e il sacerdote Tommaso Cipriani per canonicato	
8	912	1752	Gaetano Nigro, fisico di Deliceto	
8	913	1752	Francesco Niola, chierico di Montefuscoli	
8	914	1752	Salerno per l'elezione di un cancelliere e per la creazione di un archivio nella città di Nocera	
8	915	1752	Legge circa i diritti di notariato	
8	916	1752	Ferdinando Notargiacomo, sacerdote di Salerno e gli eredi di Lorenza Nicodemo	
8	917	1752	Governatore di Altamura per Anna Teresa Notario	
8	918	1752	Corte di Aversa per Francesco Olivieri contro Cristofaro, Nicola e Domenico Cacciapuoti, rei di maltrattamenti gravi	
8	919	1752	Governatore di Pesco Costanzo per Felicia Olivieri	
8	920	1752	Andrea Orsini contro Michele Panno di nazionalità greca	
8	921	1752	Capitolo della chiesa cattedrale d' Ortona contro supposti cittadini di Villa Caldara e	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			rogati	
8	922	1752	Capitolo della chiesa d'Otranto. Consulta del gennaio 1743	
8	923	1752	Procuratore di molti patrizi e cittadini della città di Otranto	
8	924	1752	Sindaco ed eletti dell'università di Ottaro Fasanella (Principato Citra)	
8	925	1752	Geronimo Ottone di Monteleone	
8	926	1752	Gennaro Di Pace contro Francesco Mordente	
8	927	1752	Giovan Francesco Paci, Marco Di Lorenzo e Cristofaro Migliaccio per la ristampa di un libro intitolato "Notizie del bello, antico e curioso della città di Napoli", del canonico Carlo Celano	
8	928	1752	Diego Panari Galtieri della città di Ariano e Nicola Parisi	
8	929	1752	Anna Panza contro il marito Giuseppe Fortunato	
8	930	1752	L'avvocato Francesco Parandelli per i danni arrecati ad alcune università del Regno	
8	931	1752	Gaetano Pascasio per la carica di avvocato ordinario della città di Napoli	
8	932	1752	Matteo Pepe della terra di Montoro e Paolo e Antonio Liquer di nazionalità francese	
8	933	1752	Nicola Perillo contro i congiunti della moglie Angela Guglielmini	
8	934	1752	Giuseppe Leuzzi, Agostino Leccisi ed altri della terra di Campi (Otranto) contro il sacerdote Francesco Perrone	
8	935	1752	Gianbattista Poleri della città di Savona	
8	936	1752	Trani. Francesco Pago e i sacerdoti Agnello Simone e Vito Antonio Chiarella della città di Polignano contro la questua permessa dal commissario della badia di S. Vito. Ricorso del detto commissario, Gaetano Passeri	
8	937	1752	Salvatore Pollice, notaio della terra di Cerignola	
8	938	1752	Serafino Porsile per la ristampa di tutte le commedie dell' avvocato veneziano Carlo Goldoni	
8	939	1752	Nicola Antonio Del Pozzo, avvocato dello stato di Giffoni, circa le pretese dell'abate di S.Benedetto di Salerno su alcuni territori di quell'unversità. Altro ricorso del 1751	
8	940	1752	Cittadini di Pozzuoli per affitti di case	
8	941	1752	Aquila. Marchese di Raiano per mastrodattia	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
8	942	1752	Il chirurgo Onofrio Raimondi, ingiustamente condannato a vent'anni di galera	
8	943	1752	Girolamo Raiola di Torre del Greco	
8	944	1752	Giuseppe Pitarella, Nicola L' Abbocchetta ed altri di S. Agata di Reggio per il ridotto numero dei ceti principali. Ricorso di Andrea Candido per ammissione al ceto dei nobili	
8	994 bis	1752	Governatore di S. Agata di Reggio per conferma degli amministratori. Domenico Colombo circa l'elezione dei detti amministratori. Memoriale del dicembre 1749	
8	945	1752	Cittadini di Reggio contro quel governatore	
8	946	1752	Francesco Ricci contro Giuseppe Gentile	
8	947	1752	Memoriale del principe della Riccia	
8	948	1752	Principe della Riccia e il parroco del casale di Paulisi	
8	949	1752	Andrea e Michelangelo Rispoli contro Nicola ed altri di Romano	
8	949 bis	1752	Nicola Romano e Grazia Vivo per la causa con Andrea e Michelangelo Rispoli	
8	950	1752	Barone di Rocca Gloriosa e quell'università	
8	950 bis	1752	Filippo Antonio Rozzi, chierico di Campi	
8	951	1752	Antonio Ruggi d' Aragona, patrizio salernitano contro il Marchese Ruggi, suo cugino	
8	952	1752	Pompeo Ruggiero per adulterio commesso dalla moglie, Margherita Bruno	
8	953	1752	Saverio De Ruggeri, barone della terra di Tollo	
8	954	1752	Procuratore di Gennaro Ruocco	
8	955	1752	Governatore di Rutigliano circa l'appello al giudice di seconda istanza per i decreti interlocutori	
8	956	1752	Giuseppe Salerno di Castrovillari	
8	957	1752	Procuratore del monastero di S. Francesco dei Minori Conventuali di Salerno per l'eredità di Maria Copeti	
8	957 bis	1752	Arcangelo Maria da Salice, guardiano del convento della visitazione dei Minori Osservanti Riformati	
8	958	1752	Donato Salzano per sfratto	
8	959	1752	Antonio Samengo contro Ignazio Sambiasi per truffa	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
8	959 bis	1752	Maria Carmela Sambiasi, figlia del duca di S. Donato, per regio assenso al duca, suo padre	
8	960	1752	Camillo Sanfelice, patrizio napoletano, possessore dell'ufficio di Baglivo	
8	961	1752	Duca di S. Pietro in Galatina	
8	962	1752	Pietro Antonio Sanseverino, conte di Chiaromonte	
8	963	1752	Pietro Antonio Sanseverino, conte di Chiaromonte	
8	964	1752	Raimondo Di Sangro, principe di S. Severo	
8	965	1752	Cittadini di S. Anastasia di Somma circa la sospensione e conferma dell'avvocato, procuratore e razionale di quell'università	
8	966	1752	Barone di S. Angelo Limosano	
8	967	1752	Capo di ruota di Chieti per il matrimonio tra Giuseppe De Santis di Ortona a Mare e donna di vil condizione	
8	968	1752	Domenico Santo Paolo ed altri cittadini dell'università di Rende	
8	969	1752	Procuratore di Benedetto Saracino, barone di Montemesola, e l'arcivescovo di Taranto	
8	970	1752	Gennaro Sarao di Napoli	
8	971	1752	Cosenza. Paolo Bova, reo di ferite in persona di Pasquale Sarvellicchia	
8	972	1752	Francesco Antonio Savio della terra di Putignano	
8	973	1752	Gennaro Scafarto della terra di Castellammare di Stabia	
8	974	1752	Francesco Scaldrone, pubblico negoziante di Napoli, per truffa	
8	974 bis	1752	Francesco Scaldrone	
8	975	1752	Domenico Scigliano	
8	975 bis	1752	Procuratore dei cittadini della città di Scigliano	
8	976	1752	Tommaso De Tano, governatore di Seminara, per proibizione degli animali	
8	977	1752	Cosenza per la grazia concessa dal barone della terra di Luzzi a Paolo Sena	
8	978	1752	Coadiutore fiscale della corte dell' Arte della Lana per la causa di Simone Carrano e Nicola Buzzone	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
8	979	1752	Francesco Siviglia contro Nicola Rossi	
8	980	1752	Felice Sorrentini, sacerdote di Catanzaro. Altro ricorso del 1752	
8	981	1752	Felice Squeo della città di Molfetta	
8	982	1752	Francesco Caracciolo, duca di Martina, per il giudice di Taranto	
8	983	1752	Giudice di Taranto circa la stipula delle obbliganze in quella corte	
8	984	1752	Governatore di Taverna per la vendita del terreno e di alcune case nel casale di Pentoni	
8	985	1752	Procuratore dei cittadini del secondo ceto di Teano per l' elezione degli ufficiali di quella università	
8	986	1752	Vicario generale per la confraternita di S. Francesco di Paola e la chiesa di S. Bartolomeo di Teramo	
8	987	1752	Brigadiere comandante di Teramo circa lo stato dei carcerati di quel tribunale	
8	988	1752	Brigadiere comandante di Teramo per Filippo Desideri contro il mastrodatta di quel tribunale	
8	988 bis	1752	Capitolo della cattedrale e città di Terlizzi	
8	989	1752	Procuratore del marchese di Laterza per conferma del governatore, Marcantonio Mongilli	
8	989 bis	1752	Procuratore dei cittadini di Laterza per la sospensione del cassiere di quell'università. Altro ricorso del 1752	
8	990	1752	Lazzaro Fersino della terra di Mattino	
8	991	1752	Caterina Iodesco di Castello della Baronia contro Gennaro Cavallo	
8	991 bis	1752	Lucera per elezione dei governanti di Torremaggiore	
8	992	1752	Udienza di Trani per la fabbrica della chiesa cattedrale di Monopoli	Pianta della chiesa
8	993	1752	Giuseppe Medrano, decurione del secondo ceto della città di Trani	
8	994	1752	Nicola Tratta, notaio di S. Maria Maggiore	
8	995	1752	Matera per la conferma dei governanti di Tricarico	
8	996	1752	Principe di Triggiano per debiti	
8	997	1752	Matera per l'omicidio di Domenica Castellano della città di Tricarico, commesso dal chierico Potito Troilone	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
8	998	1752	Francesco Troisio, suddito dell' udienza generale dell' esercito, circa il proprio patrimonio	
8	999	1752	Nicola Perfetto, giudice di Tropea, per il governo di quell' università	
8	1000	1752	Procuratore del barone della terra di Tuffillo per fiera	
8	1001	1752	Gioacchino Valente ed altri ufficiali della terra di Ripa	
8	1002	1752	Matera per tumulto nella città di Venosa	
8	1003	1752	Francesco Verde di Forio d' Ischia	
8	1004	1752	Sindaco e governanti di Viesti	
8	1005	1752	Paolo Antonio Vigliarolo, patrizio di Stilo	
8	1006	1752	Arrendamento del vino a minuto	
8	1007	1752	Giuseppe e Gaudenzio Di Virgilio della terra di Gioia	
8	1008	1752	Francescantonio Vozza della terra di Capua	
8	1009	1752	Saverio Zarzaca di Castelvetero	
9	1010	1753	Filippo Affaitali, marchese di Canosa	
9	1011	1753	Lucera per l'omicidio di Domenico Colitto, commesso da Sebastiano e Francesco D'Agata	
9	1012	1753	Procuratore delle università di Albi, Magisano, Pentoni ed altre della giurisdizione di Taverna	
9	1013	1753	Tommaso Alfano per ristampa di libri	
9	1014	1753	Udienza dell' Aquila per ricatti ed altri delitti commessi nella terra di Introdacqua da un gruppo di malviventi capeggiato da Carlo Finocchio	
9	1015	1753	Luca Arcuri perchè sia la Vicaria e non il delegato dell'Arte degli Orefici a procedere nella causa contro Lorenzo Di Gregorio	
9	1016	1753	Nicola Armento per la causa contro i fratelli	
9	1017	1753	Angelo Ascione del casale di S. Giorgio a Cremano	
9	1018	1753	Luigi Petroni, delegato dell'Arte dei Barbieri e Parrucchieri, per elezione dei consoli	
9	1019	1753	Procuratore del marchese di Mesagne, Giuseppe Barretta	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
9	1020	1753	Angela Antonia Basile	
9	1021	1753	Angelo Domenico Basti della città di Monopoli e Francesco De Marino	
9	1022	1753	Procuratore del seminario di Benevento contro il notaio Mattia Lapati. Inclusi gli antecedenti	
9	1023	1753	Francesco Domenico Bianchetta di Torino sul permesso di introdurre nel Regno la confraternita o sacra lega spirituale della Beata Vergine Maria Ausiliatrice	" Informazione " a stampa circa la detta confraternita e patente a stampa del vescovo e principe di Ascoli (Piceno)
9	1024	1753	Francesco Bisaccia e Paolo Guaccia, provveditori dei salami delle regie galere	
9	1025	1753	Cittadini di Bitonto	
9	1026	1753	Giudice di Bitonto per l'elezione di assessore nelle fiere celebrate nel Regno	
9	1027	1753	Fratelli Daniele e il sacerdote Don Ermenegildo de Blasiis di Civitella Casanova	
9	1028	1753	Liborio Bolino	
9	1029	1753	Governatore di Briatico circa l'elezione del sindaco	
9	1030	1753	Antonio Brunasso, pittore	
9	1031	1753	Cittadini particolari di Bucchianico per gli abusi commessi dal cassiere Antonio Fallace	
9	1032	1753	Vittoria Cafaro di Monteleone	
9	1033	1753	Ferdinando Capparelli contro Maddalena D'Ausilio	
9	1034	1753	Governatore di Capri sul ricorso di alcuni cittadini di Anacapri contro l'elezione a deputato dell'Annona di Nicola Farace	
9	1035	1753	Carmine Caputo della terra di Taurisano contro quel barone	
9	1036	1753	Gennaro Caracciolo, principe di Forino	
9	1037	1753	Nicola Cardascio della città di Serra Capriola	
9	1038	1753	Carmine Catania	
9	1039	1753	Procuratore della mensa vescovile della città di Cava	
9	1040	1753	Luigi Cavalcanti D'Aragona, barone della Rota e Mangalavita	
9	1041	1753	Ippolito Cavalcanti, duca di Bonvicino	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
9	1042	1753	Emanuele Celaia, figlio del barone di S. Silvestro, Tiberio	
9	1043	1753	Duchessa di Celenza	
9	1044	1753	Antonio Cerrone o Cervone, libraio di Napoli, per privilegio	
9	1045	1753	Pasquale Chiurlia, marchese di Lizzano	
9	1046	1753	Il barone Giovanni Domenico Gaetano Cocco per assenso	
9	1047	1753	Deputato e cancelliere dell'università di Colletorto	
9	1048	1753	Procuratore del contestabile Colonna e i Padri di S. Liberatore Grancia del monastero di Montecassino	
9	1049	1753	Pietro Conca, doganiere di Gaeta	
9	1050	1753	Pasquale Conforto e Nora Santomartino per lo sfratto ricevuto da Caterina Pappalardo	
9	1051	1753	Baldassarre Coscia, duca di Paduli. Ricorso di Emanuele Pisanelli, duca di Martignano	
9	1052	1753	Gaetano Guarani, sindaco dei casali di Cosenza contro Ignazio Sapia, agente di Ignazio Sambiase, possessore della Bagliva dei detti casali	
9	1053	1753	Domenico, Raimondo, Giancarlo e il sacerdote Paolo Costa circa il beneficio sito nella terra di Pimonte, sotto il titolo di S. Agnese	
9	1054	1753	L'avvocato Giuseppe Maria Costantini contro Gaspare Picco	
9	1055	1753	Giuseppe Cusentini, marchese di Aieta per regio assenso	
9	1056	1753	Il giudice Placido Dentice per "deduzione dei patrimoni"	
9	1057	1753	Giuseppe Antonio Elia di Napoli per la ristampa di un libro	
9	1058	1753	Possessori dei territori di Eboli per l'intervento del consigliere Miranda nella causa con il principe di Angri	
9	1059	1753	Pietro Antonio Ficocelli contro Giuseppe Conti	
9	1060	1753	Governatore di Foggia per decurioni della città	
9	1061	1753	Francesco Antonio Del Conte, notaio di Foggia, contro il vescovo De Simone	
9	1062	1753	Università di Fondi contro il principe di Fondi e il marchese di S. Lucido, suo fratello	
9	1063	1753	Padri Virginiani della terra di Formicola per la quarta funeraria	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
9	1064	1753	Barone Domenico Antonio Frigeris e Giustino Di Mena	
9	1065	1753	Procuratore dell'università di Frignano Piccolo	
9	1066	1753	Popolo di Gaeta contro il giudice Lorenzo D'Aloisio	
9	1067	1753	Sebastiano Gaiano contro Ignazio Finelli, suo debitore	
9	1068	1753	Francesco Galise contro Antonio Pica	
9	1069	1753	Matteo Gergula, di nazione greca, contro Pietro Paolo Polidoro	
9	1070	1753	Vescovo di Giovinazzo e Terlizzi per l'erezione di un conservatorio nella casa del sacerdote Domenico Paci	
9	1071	1753	Procuratore dei "Gabeloti" della terra di Giugliano e il monastero di S. Martino di Napoli	
9	1072	1753	Germano Giuliani religioso dell' ordine di S. Basilio contro Francesco D' Amato	
9	1073	1753	Procuratore di Fabiano Giustiniani, marchese di Caprarica, per regio assenso	
9	1074	1753	Abusi commessi nella Gran Corte della Vicaria	
9	1075	1753	Saverio Grifi e Domenico De Ruggieri contro gli abusi commessi da Agostino Montanaro	
9	1076	1753	Domenico Grilli della terra di Bucchianico	
9	1077	1753	Giuseppe Guardia della città di Napoli per la donazione fattagli da Patrizio Carafa	
9	1078	1753	Procuratore di Giovan Battista Guarnaccia e il percettore della provincia di Basilicata, Pietro D'Agostino	
9	1079	1753	Procuratore dell'isola d'Ischia per elezione	
9	1080	1753	Procuratore del monastero di S.Maria delle Grazie d'Ischia	
9	1081	1753	Domenico Lanciano per la ristampa di un' opera di Perezio	
9	1082	1753	Domenico Montenari della città di Lanciano e il monastero della Vergine dei Dolori. Vari ricorsi	
9	1083	1753	Procuratore degli amministratori dell'università di Larino. Ricorso di Carlo Spinosa	
9	1084	1753	Cittadini di Laterza circa le elezioni amministrative	
9	1085	1753	Giannantonio Latronico della città di Tursi	
9	1086	1753	Procuratore dei cittadini di Lauriano per la "dispensa" del governatore Filippo Furia	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
9	1087	1753	Felice Di Lauro, notaio di Napoli e il fisico Andrea Porzio	
9	1088	1753	Preside di Lecce per abusi nella città di Taranto	
9	1089	1753	Saverio Lepiane per la carica di procuratore dei poveri dell' udienza di Cosenza	
9	1090	1753	Naturali di Lucera per affitto di case	
9	1091	1753	Biase Maffei, fisico della città di Bitonto, per essere ammesso al secondo ceto di quella città	
9	1092	1753	Università e cittadini di Maratea per l'arcipretura della chiesa di S.Maria Maggiore	
9	1093	1753	Giuseppe Antonio Marchisciani della città di Chieti contro il barone Gaetano Gigliani della città di Agnone	
9	1094	1753	Giuseppe Antonio Marchisciani della città di Chieti	
9	1095	1753	Celestino Ballo, governatore della chiesa di S.Maria a Mare, contro Andrea Gargiulo	
9	1096	1753	Pasquale Martinez, canonico della collegiata di Montecalvo	
9	1097	1753	Francesco Marzano, arrendatore della polvere e dei salnitri, per la causa della moglie Paola Stasi contro Emanuele Stasi	
9	1098	1753	Francesco e Vito Petrini perché la Gran Corte della Vicaria continui a procedere nella causa di Giuseppe Masellis, reo di usura	
9	1099	1753	Procuratore di Francesca Massa della città di Nocera dei Pagani	
9	1100	1753	Ludovico e fratelli Di Massara per la ricusa in persona del consigliere Aurelio Di Gennaro	
9	1101	1753	Domenico Boncore, avvocato, curatore del patrimonio di Alessio Mastellone, per il credito di Nicola Petrone	
9	1102	1753	Cristofaro Maria Mazzara, barone	
9	1103	1753	Procuratore di Andrea Mazzarelli	
9	1104	1753	Governatore di Mesagne per le chiavi delle carceri custodite da quel camerlengo	
9	1105	1753	Giacomo Mirengi perché sia la Vicaria e non il Consiglio a procedere nella causa contro Gennaro Ferro	
9	1106	1753	Tommaso e Catiello La Monica e altri della città di Gaeta per usura	
9	1107	1753	Università di Monopoli e il bali di Fasano	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
9	1108	1753	Relazione della corte di Monopoli sulle differenze con la corte della Portolania in materia di giurisdizione	
9	1109	1753	Governatore di Monopoli circa il numero dei decurioni di quella università	
9	1110	1753	Università e cittadini di Monopoli e il priore del monastero di S. Maria del "Parto" dell'ordine dei Celestini	
9	1111	1753	Procuratore di Ambrosio Morena e Filippo Grassi della terra di Solofra	
9	1112	1753	Domenico Moro	
9	1113	1753	Procuratore della provincia di S. Agostino Maggiore dell'ordine Eremitico di Napoli per il convento dei detti religiosi nella terra di Vairano	
9	1114	1753	Badessa e monache del monastero di S. Chiara di Napoli e i Padri Teatini	
9	1115	1753	Governatore della città di Nardò per mastro di fiera	
9	1116	1753	Eleonora Oriolo della città di Corigliano	
9	1117	1753	Bartolomeo D'Orso, abate commendatario di S. Pietro nella diocesi di Sorrento circa la pensione di Sebastiano D'Evoli	
9	1118	1753	Giulio Palumbo e Matteo Pollio	
9	1119	1753	Michele Parascandolo e la città di Napoli	
9	1120	1753	Vincenzo e Francesco Parascandolo di Napoli per riduzione di messe	
9	1121	1753	Padri Minori Conventuali e Carmelitani circa le pretese dei maestri del collegio dei Teologi di Napoli contro il Diodato Pellecchia	
9	1122	1753	Relazione del marchese Pignatelli sulla petizione fatta da Olimpia e Suprana Papucci, della città di Monteleone contro i Padri Agostiniani. Ricorso del procuratore del convento di S. Agostino di Monteleone	
9	1123	1753	Lucera. Arrendatore della polvere e dei salnitri circa l'utilizzo di una cisterna	
9	1124	1753	Francesca Portanova perché sia il consigliere Scassa e non la corte dell'Arte della Lana a procedere nella causa di usura contro Antonio Pica e Brigida Serricchione	
9	1125	1753	Giovanni Provenzale, duca di S. Agapito	
9	1126	1753	Fulvio Ramignani, barone della terra di Ari per assenso	
9	1127	1753	Governatore di Reggio sui ricorsi fatti da alcuni di quei cittadini per la "reddizione dei conti" delle passate amministrazioni, l'esclusione dei nobili ex genere dalle pubbliche	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			cariche e le aggregazioni al ceto dei nobili. Altro ricorso del 1753	
9	1128	1753	Chiara Ricciardi, vedova di Caserta	
9	1129	1753	Domenico Rinaldi di Cotrone	
9	1130	1753	Giuseppe Scipione Rondinelli, notaio di Rotondella	
9	1131	1753	Carlo La Rosa e il notaio Giacinto Maida o Maiola di Taverna	
9	1132	1753	Il barone Angelo Antonio Rossi e il sacerdote Carlo Cacciapuoti della terra di Giugliano	
9	1133	1753	Udienza di Trani per il sindaco di Ruvo circa una patente di capocaccia spedita dal duca d'Andria all'erario di quello stato	
9	1134	1753	Sacro Consiglio circa le cause da trattarsi a due Ruote e gli Aggiunti	
9	1135	1753	Casimiro Rossi, arcivescovo di Salerno, contro l'arcidiacono Girolamo De Vicaris. Altro ricorso precedente	
9	1136	1753	Ignazio Sanbiasi, padrone della bagliva dei casali di S. Mango, contro Giuseppe Di Martino	
9	1137	1753	Crescenzo Sanseverino	
9	1138	1753	Il principe di Sant' Angelo e il principe di S. Nicandro	
9	1139	1753	Sindaco e regimentari della terra di Sant' Agata di Reggio	
9	1139 bis	1753	Sindaco di Sant' Agata e quel clero per decime	
9	1140	1753	Benedetto Saracino della città di Taranto, patrizio napoletano del sedile di Nido	
9	1141	1753	Antonio Scarano contro Francesco Viglione per truffa e furto	
9	1142	1753	Giuseppe Serino per fitto	
9	1143	1753	Procuratore della corte dell'Arte della Seta perché sia a tale corte rimessa la causa di Candeloro Langella contro Michele Di Pietro, essendo quest'ultimo matricolato in detta arte	
9	1144	1753	Niccolò Maria Di Gennaro, principe di Sirignano per assenso	
9	1145	1753	Mattia Di Somma, pubblico negoziante di Napoli, perché sia la corte dell'Ammiragliato a procedere nella causa contro Giuseppe Caracciuolo, suo debitore	
9	1146	1753	Giacomo Strangia di Napoli e Francesca Veneziani, sua sposa	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
9	1147	1753	Domenico Surdo contro il barone Molignani	
9	1148	1753	Ferdinando Vincenzo Spinelli, principe di Tarsia per assenso	
9	1149	1753	Governatore di Reggio per Marco Antonio Tavella e Tommaso Piconiero	
9	1150	1753	Governatore di Taverna per licenza d'armi	
9	1151	1753	Udienza di Montefusco per Pietro Nuzzolo, passato sindaco dell'università di Terranova e S. Giacomo contro i Padri della congregazione di Montevegine. Ricorso del 1754 ad istanza del procuratore dei detti Padri	
9	1152	1753	Tommaso e Giuseppe Terruso della terra di Cannalonga	
9	1153	1753	Sindaco, deputati e cittadini dell'università del Terziero di Casorcia, pertinenza di Marzano, per ministro delegato	
9	1154	1753	Il consigliere marchese Ulloa Severino per Giuseppe Torelli, speciale di Napoli	
9	1155	1753	Antonio Cimino, procuratore dei cittadini onorati di Tropea, per aggregazione	
9	1156	1753	Corte di Tropea per i giudici della bagliva	
9	1157	1753	Goverantore di Tropea per gli abusi commessi da quei nobili nell' aggregare al secondo ceto persone a cui mancano i requisiti	
9	1158	1753	Ferdinando Vaccaro circa l'esercizio di governatore dei casali di Torre del Greco, Portici e Resina, conferito a Gioacchino Breglia	
9	1159	1753	Procuratore della duchessa di S. Donato, Beatrice Vaez di Andrada, circa la bagliva di Lecce, di proprietà della duchessa	
9	1160	1753	Procuratore dell'università di Vairano per conferma dei governanti	
9	1161	1753	Francesco Antonio Valignani	
9	1162	1753	Domenico Vitale di Geraci o Gerace	
9	1163	1753	Il sacerdote beneficiato Giuseppe Vulchi di Nicotera e il sacerdote Giuseppe Cesareo	
9	1164	1753 ?	Atti relativi alla rivendica in demanio della città di Campobasso. s.d.	
10	1165	1754	Cesare Acciari contro il marchese Prospero Parisani, contro Francesco Antonio Abbamonte ed altri di Caggiano	
10	1166	1754	Procuratore dell'università di Airola	
10	1167	1754	Michele e Domenico Albani per falso testamento	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
10	1168	1754	L'abate Bernardo D'Aloisio per avvocato	
10	1169	1754	Il sacerdote Giovanni Alta contro Gennaro Rotella	
10	1170	1754	Medici di Altamura	
10	1171	1754	Giuseppe Amodio contro i consoli dell'Arte dei Cordari	
10	1171 bis	1754	Giuseppe Amodio contro i consoli dell'Arte dei Funari	
10	1172	1754	Memoriale anonimo sulla buona amministrazione della giustizia	
10	1172 bis	1754	Confraternita della morte della città di Andria per questua	Affare proposto
10	1173	1754	Fra' Germano dell'Aquila, guardiano del convento di Bucchianico, sfrattato da quella terra	
10	1174	1754	Maria Saveria D'Arezzo contro il fratello Domenico	
10	1175	1754	Carlo Conte Ariani di Napoli per il feudo di Ferrazana	
10	1175 bis	1754	Andrea Ariani, barone di Pietraferrazana e quell'università	
10	1176	1754	Il fisico Francesco Arinelli e il monastero delle monache della Maddalena per fabbrica	
10	1177	1754	Alessio Arnone per avvocato contro il convento di S. Domenico Soriano	
10	1178	1754	Luogotenente della corte di Pozzuoli per patentati di vari arrendamenti e delegazioni	
10	1179	1754	Avvocato dello stampatore Domenico Ascione per la causa con il collegio di S. Giuseppe di Napoli della Compagnia di Gesù	
10	1180	1754	Tommaso Ascolese, pubblico negoziante, per il patrimonio di Donato Di Florio	
10	1181	1754	Consigliere Rocca per la santa casa di A. G. P. di Aversa circa la vendita dei vini	
10	1182	1754	Giovan Battista D'Aveta di Napoli contro l'orefice Domenico Milano, suo debitore	
10	1183	1754	Antonio Bammacaro contro Andrea Di Grado, suo debitore	
10	1184	1754	Relazione del governatore di Bari sul capitolo della basilica di S. Nicola e la Confraternita di S. Anna circa la sepoltura dei defunti	
10	1185	1754	Città di Bari e quel governatore per giurisdizione della bagliva	
10	1185 bis	1754	Pier Maria Carafa, priore della basilica di S. Nicola di Bari, per la causa con il secondogenito del duca d'Andria	Affare proposto
10	1186	1754	Giovan Battista Barone che fu governatore di Monteleone e giudice a Nocera dei Pagani	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
10	1187	1754	Relazione del commissario di campagna sulla controversia tra il canonico Giuseppe, il barone Angelo, i fratelli De Rossi della città di Aversa e il patrizio Francesco Della Valle	
10	1188	1754	Il consigliere Scassa per i coniugi Giuseppe Bassano e Francesca Ferraro contro Claudio Belmonte	
10	1189	1754	Sindaci ed eletti delle piazze di Bisignano per questione di confini tra detta università e quella di Luzzi	
10	1190	1754	Memoriale anonimo contro Pomponio Bitonto per il governo di Rivello	
10	1191	1754	Procuratore degli artigiani di Bitonto circa elezioni	
10	1192	1754	Carlo Bolino contro Tommaso Di Micco, suo debitore	
10	1193	1754	Il sacerdote Maurizio Bonagiunta della città di Montalbano contro i fratelli De Quinto	
10	1194	1754	Governatore di Foggia per Andrea Borzella circa le regole e capitolazioni della congregazione dei falegnami di quella città	
10	1195	1754	Gregorio Glauco e Nicola La Torre, eletti del secondo ceto della città di Briatico	
10	1196	1754	Fulvia Bruno, sorella di Giuseppe, duca di Frattapiccola, per assenso	
10	1197	1754	Il procuratore del barone di Maglie, Giuseppe Pasquale Capece e dell' abate Pietro, suo fratello, contro i naturali della terra di Barbarano	
10	1198	1754	Angela Di Caprio del casale di Casanova di Capua	
10	1199	1754	Cittadini di Capua per l' intervento del sovrintendente nella nomina degli amministratori annuali	
10	1200	1754	Gasparo Carbonelli di Foggia contro il fratello, Giuseppe	
10	1201	1754	Principe di Cardito	
10	1202	1754	Nicola Carmignano, patrizio napoletano e del sedile di Montagna, per la licenza concessa ad alcuni artefici nel detto sedile	
10	1203	1754	Lorenzo Caropreso contro il conte di Chiaromonte, suo debitore	
10	1204	1754	Sindaco ed eletti di Casal del Principe	
10	1205	1754	Università di Castelvete e quel barone, Carlo Moscatelli, per laudo	
10	1205 bis	1754	Carlo Moscatelli, marchese di Castelvete	Affare proposto
10	1206	1754	Il giudice di Vicaria, Giuseppe Caravita, circa le disposizioni della defunta Maria Teresa Seripanni per l' erezione di un monastero nella città di Brindisi	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
10	1207	1754	Il canonico Giuseppe Antonio Carvigno, deputato del capitolo e clero della città di Canosa	
10	1208	1754	Ippolito Cavalcanti, duca di Buonvicino	
10	1209	1754	Carlo Cavallo, patrizio di Amantea, contro Gregorio e Domenico Carratelli	
10	1210	1754	Duchessa di Celenza	
10	1211	1754	Il procuratore di Ignazio Ceppagli, prorzionale della Camera della Sommaria e Filippo Morvillo	
10	1212	1754	Nicola Cineva, ufficiale del banco della Pietà	
10	1213	1754	Università di Tortoreto, Giulia, Colonnella ed altre in provincia di Abruzzo, stato del duca d' Atri, per la semina del riso	
10	1213 bis	1754	Udienza di Montefusco per i particolari cittadini della terra di Contrada che intendono fondare una nuova congregazione sotto il titolo di Santa Maria del Suffragio	Affare proposto
10	1214	1754	Potito Corsari della città di Ascoli di Puglia	
10	1215	1754	Baldassarre Coscia, duca di Paduli e barone della terra di Grottaminarda	
10	1216	1754	L' avvocato Giuseppe Maria Constantini	
10	1216 bis	1754	Montano Demane, avvocato di Gaeta	Affare proposto
10	1217	1754	Antonio Di Costanzo, speciale manuale	
10	1218	1754	Giuseppe Dinacci della città di Sessa contro Giuseppe Antonio De Vito per causa usuraria	
10	1219	1754	Lucio Diodati per la piazza di avvocato dei poveri di Catanzaro	
10	1220	1754	Procuratore di Marcello Famiglietti per l' eredità di famiglia	
10	1221	1754	Giacomo Di Fede, camerlengo dell'Isola di Sora per dispensa	
10	1222	1754	Domenica Fedele di Bonifati e il sacerdote Gennaro Di Rose	
10	1223	1754	Francesco Antonio e Scipione Tipoldi del Vallo di Novi per i debiti contratti dal fratello Nicola con il mercante Antonio Ferraiolo	
10	1223 bis	1754	Gennaro Ferrillo Doria per la maggiore età	Affare proposto
10	1224	1754	Margherita Fierno o Tierno per le querele contro l' argentiere Giuseppe Buoncore	
10	1225	1754	Maria Antonia Folliero contro la madre, Luisa Quattromani	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
10	1226	1754	Giovanni Di Silvestre, sindaco dell' università di Frattoli	
10	1227	1754	Francesco De Fulgure del Cavaliere della città di Aversa	
10	1228	1754	Giacomo Garofalo e Giovanni D' Annunzio della città di Chieti per cessione dei beni	
10	1229	1754	Nicola Gasparro della terra di S. Martino contro Antonio Lombardi della terra di Paduli	
10	1230	1754	Carmine Tirelli di Cosenza per Francesco Gervini e la carica di avvocato dei poveri	
10	1231	1754	Erasmus Gesualdo, uditore militare della città di Gaeta	
10	1232	1754	Ippazio Giaccari del Capo di Lecce per notai	
10	1233	1754	Paolo Giannelli della terra di Montefalcione	
10	1234	1754	Diego Gioia della città di Ariano per la piazza di chirurgo	
10	1235	1754	Andrea Giordano e la duchessa di S. Donato, Teresa Giordano	
10	1236	1754	Lorenzo Greco per il collegio di S. Maria Maggiore e i Padri Domenicani del S. Rosario di Palazzo	
10	1237	1754	Università di Grumo per elezione dei governanti	
10	1238	1754	Nicola Gualzetti di anni diciassette	
10	1239	1754	Procuratore del marchese di Guardialfiera, Giovanni Biscardi	
10	1240	1754	Università e cittadini di Guardia Perticara per la rinuncia di Antonio Massari alla carica di sindaco	
10	1241	1754	Cittadini di Guardia San Framonti per elezione	
10	1242	1754	Nicoletta Guerrucci per assenso	
10	1242 bis	1754	Governatore di Maida per l' università di Iacurso e il seminario di Nicastro	Affare proposto
10	1243	1754	Vito Ianni di Aprigliano	
10	1244	1754	Fulgenzo Antonio Ianni, frate dell' ordine di S. Agostino	
10	1244 bis	1754	Romualdo Iannicelli per differenze col principe di Angri	Affare proposto
10	1245	1754	Domenico Antonio Isoldo, povero ricamatore alla giornata	
10	1246	1754	Governatore di Reggio per Gregorio Laganà sull' ammissione al ceto dei nobili	
10	1247	1754	Isabella de Lassis contro il marito Carlo Mosca della terra di Lucoli	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
10	1248	1754	Università di Latronico per assenso	
10	1249	1754	Università della terra di Lauria contro Ignazio Parisi	
10	1250	1754	Duca di Lauria per ricusa in persona del consigliere Iannucci	
10	1251	1754	Giacomo Antonio Lauria, cantore della chiesa parrocchiale di Tomarico, e il sacerdote Attanasio Pantaleo	
10	1252	1754	Lecce per dubbi intorno alle delegazioni degli inquisiti	
10	1253	1754	Bagliva di Lecce	
10	1254	1754	Giudice dell'Aquila per la causa tra Leonantonio Leoni, pubblico mercante, e Ferdinando Chianese	
10	1255	1754	Teresa Lista, povera vedova del fu Giuseppe Eboli	
10	1256	1754	Il marchese di Lizzano per l' intervento del consigliere Salomone nella causa col principe di Triggiano	
10	1257	1754	Il marchese di Lizzano, Pasquale Chiurlia, e il conte Fili contro il principe di Triggiano	
10	1258	1754	Il marchese di Lizzano, Pasquale Chiurlia	
10	1259	1754	Girolamo Lombardo e Domenico Duccillo	
10	1260	1754	Francesco Di Luca della città di Ischia	
10	1261	1754	Domenico Di Luca della città di Ischia	
10	1262	1754	Salvatore Lucarelli della città di Campobasso	
11	1263	1754	Domenico Madrigale della città di Ortona per conferma di privilegio	
11	1264	1754	Regimentari e cittadini di Manfredonia per una strada pretesa dalle monache di S. Benedetto al fine di ampliare un loro giardino	
11	1265	1754	Giuseppe Mantica Spagnolio della città di Reggio	
11	1266	1754	Lorenzo Marchi, passato governatore dello stato di Palena e il duca di Casoli	
11	1267	1754	Gaetano Marotta di Cosenza	
11	1268	1754	Duca di Martina e quell' università	
11	1269	1754	Gaetano Di Martino della città di Arpino	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
11	1270	1754	Duchessa di Massa contro Alessandro e Carlo Del Sera o Seva, di Firenze	
11	1271	1754	Giovanni Mastrilli, marchese di Selice, la congregazione di S. Ivone ed altri contro Bartolomeo ed altri di Bolino	
11	1272	1754	Onofrio Giuseppe Di Mauro, povero vecchio	
11	1273	1754	Onofrio Giuseppe Di Mauro	
11	1274	1754	Maria Messina, patrizia di Chieti e il marito Marcello Mazzone per la sospensione del consigliere Salomone	
11	1274 bis	1754	Udienza di Cosenza per Daniele Migalda ed altri della città di Belvedere, scomunicati dal vescovo di S. Marco	Affare proposto
11	1275	1754	Il vescovo della città di Minori e l' avvocato Nicola Massaro	
11	1276	1754	Gennaro Minutolo, tutore di Francesco Maria Caracciolo di Avellino, per assegnamento da parte del principe di Avellino, suo zio	
11	1277	1754	Sindaco e cittadini di Molfetta per il medico Giovan Battista De Bonis	
11	1278	1754	Procuratore del convento di S. Maria del Carmine della città di Monopoli e di altri particolari cittadini	
11	1279	1754	Governatore di Monopoli	
11	1280	1754	Il lettore Giuseppe Maria Del Monte dell' ordine dei Predicatori di Bari e Pasquale Perrone della città di Corato	
11	1281	1754	Il comune della città di Monte S. Angelo circa l'utilizzo del danaro da parte degli ecclesiastici	
11	1281 bis	1754	Preside di Salerno per la piazza di avvocato dei poveri richiesta da Domenico Morrone	Affare proposto
11	1282	1754	Carlo Moscatelli, marchese di Castelvetere, contro quei cittadini	
11	1283	1754	Napoli. Il monastero di Gesù e Maria dei Padri Predicatori e il fabbricatore Gennaro Pistoia	
11	1284	1754	Napoli. Prepositi e Padri delle Case Teatine di S. Paolo Maggiore e di S. Maria degli Angeli per l' eredità del marchese di Pontelatrone	
11	1285	1754	Napoli. Procuratore del monastero di Gesù e Maria dei Domenicani contro il fisico Francesco Arinelli	
11	1286	1754	Il procuratore dell' Imposizione delle cinque ottave del buon danaro della regia dogana di Napoli	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
11	1287	1754	Napoli. Il procuratore del convento di S. Ursola della porta di Chiaia e il marchese di Guardialfiera, Giovanni Biscardi	
11	1288	1754	Il sindaco apostolico del convento di S. Maria della Salute dei Padri Riformati di S. Francesco e Filippo Quattromani	
11	1289	1754	Napoli. Consigliere Ulloa per la chiesa di S. Giovanni in Corte	
11	1290	1754	Napoli. La casa di S. Maria Maggiore dei chierici Regolari Minori, erede del fu Pietro Niccolò Pagano, e l' università di Tortora	
11	1291	1754	Gennaro Natella condannato a dieci anni di galera	
11	1292	1754	Francesco Alberto e Vincenza Delle Noci della città di Canzano	
11	1293	1754	Procuratore del capitolo di Nola e il commendatore Cicinelli per restituzione in integrum	
11	1294	1754	Università di Monteodorisio e il marchese del Vasto	
11	1295	1754	Ordine per il disbrigo delle cause della segreteria dell'ecclesiastico	
11	1296	1754	Università di Ostuni e quel barone	
11	1297	1754	Università della terra di Paglieta e quei sindaci contro Pompeo Pignatelli	
11	1298	1754	Pietro Pallone della città di Scigliano	
11	1299	1754	Procuratore di Teresa Di Palma e Caterina Della Rocca per controversia con Liborio Castellano	
11	1300	1754	Il dottore Girolamo Palumbo contro il sindaco e gli eletti di Trani	
11	1301	1754	Domenico Paolillo, sacerdote secolare di Cosenza, circa i benefici di quella chiesa arcivescovile	
11	1302	1754	Governatore di S. Agata di Reggio per Francesco Parmisano del casale di Cardeto e le usure che si commettono in quel paese	
11	1303	1754	Nicola Parrillis, attuale caporuota di Chieti	
11	1304	1754	Carlo Petagna, per la maggiore età	
11	1305	1754	Paolo Petrone contro gli avvocati Saverio e Placido Grandinetti nella causa con il cugino Felice Petrone	
11	1306	1754	Università di Pianura per conferma degli amministratori	
11	1306 bis	1754	Pasquale Piatti, marchese del Tufo circa la vendita dei feudi di S. Donato e Policastrello	Affare proposto. Privilegio originale di regio

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
				assenso
11	1307	1754	Nicola e Marco Pignataro, mastrodatti dell' udienza di Lecce, contro il duca di Ostuni	
11	1308	1754	Il marchese Pignatelli e il viceduca di Monteleone circa la carcerazione del falso eremita Giovan Battista Pannisi	
11	1309	1754	Cittadini della terra di Pimonte	
11	1310	1754	Eustacchio Pirolò della città di Trani contro Nicola Musicco, pubblico venditore di vino	
11	1311	1754	Governatore di Foggia per Onofrio Pisani intorno al rimpiazzo di quei regimentari	
11	1312	1754	Procuratore di monsignor Stanislao Poliastrì, arcivescovo della città di Rossano, per il sacerdote Francesco Mazziotti	
11	1313	1754	Gaetano Lorenzo Pozzi contro Domenico Gammardella	
11	1314	1754	Ambrogio Prencipe per la cattiva amministrazione dei suoi beni	
11	1315	1754	Cittadini di Procida per elezione	
11	1316	1754	Filippo Antonio Puglia della terra di Laurino	
11	1317	1754	Domenico Quercia, sacerdote napoletano	
11	1318	1754	Monastero di Santa Maria di Realvalle dell' ordine dei Cisterciensi. Breve di S.S. Clemente XII sulla definitiva unione del monastero di S. Maria del Sagittario (Basilicata) alla provincia di Toscana	
11	1319	1754	Crescenzo Rentindo per tassa delle fatiche pretesa dall' università di Cicciano	
11	1320	1754	Commissario di campagna circa la grazia concessa dal barone della terra di Morrone a Francesco Antonio Ricciardi	
11	1321	1754	Cittadini particolari della terra di Ripa	
11	1322	1754	Procuratore del barone Gennaro De Rise	
11	1323	1754	Cittadini della terra di Roccamonfina per il sindacato di Nicola Parise	
11	1324	1754	Gennaro Rossi e Giovanni Gargiulo	
11	1325	1754	Governanti della terra di Gambatesa per dispensa a favore di Francesco Rotondo	
11	1325 bis	1754	Il marchese Matteo Ruggi d' Aragona	Affare proposto
11	1326	1754	Udienda di Salerno per Leopoldo Di Sevo dello stato di Vallo di Novi e le "nullità per viam actionis" prodotte da quel fiscale	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
11	1327	1754	Procuratore dei cittadini della terra di Salice circa i danni arrecati dagli animali ai territori esistenti in quell' università	
11	1328	1754	Università della terra di Salle	
11	1329	1754	Udienza di Chieti per il barone della terra di Salle, Matteo Genua, e i fratelli Angelucci	
11	1330	1754	Giosuè Salvati della città di Nocera dei Pagani per l' impiego di mastrodatta nelle cause civili e criminali degli ufficiali dei regi banchi e delle giunte della capitale	
11	1331	1754	Naturali di S. Giovanni Rotondo perché non si conceda conferma agli amministratori di quell'università	
11	1332	1754	Matteo Sannino per l'affitto di un territorio nel casale di Barra concesso dal procuratore del cardinale Spinelli	
11	1333	1754	Petronilla De Santis, vedova di Giuseppe Bidognetti	
11	1334	1754	Berardino Santoro e Antonio Di Rosa per querela di truffa	
11	1335	1754	La vedova Anna Scala della città di Pozzuoli contro Giuseppe ed altri D'Isanto	
11	1336	1754	Governatore di Modugno per il sacerdote Vito Stefano Scelzi contro il notaio Pietro Massari. Altro ricorso del detto notaio	
11	1337	1754	Chiara Scevola di Avellino	
11	1338	1754	Natale Scotto D' Amante della città di Procida	
11	1339	1754	Giovanni D' Alessio per la causa contro i figli di Gennaro Seccia	
11	1340	1754	Giuseppe Secondo, uditore di Trani, perché si concedano abiti distintivi ai ministri provinciali del Regno	
11	1341	1754	Altadonna Semitecola, dama veneziana, perché non venga concesso il regio exequatur ad una procura fatta dal marito, Pietrantonio Calò, in persona di Nicola Fortunato	
11	1342	1754	Il procuratore di Antonio Maria Severino, patrizio napoletano, duca di Seclì	
11	1343	1754	Rosa Vittozzi, madre e tutrice dei figli del fu Nicola Sorrentino contro Domenico Viola, suo debitore	
11	1344	1754	Pietro Speranza contro Biase Carrano e il mastrodatta della corte dell'Arte della Lana	
11	1345	1754	Aniello Starace del Piano di Sorrento e il mercante Antonio Bourgarel per usure	
11	1346	1754	Michele Stasi, libraio di Napoli, per privilegio	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
11	1347	1754	Nicola Di Stasio e Francesco Ozies	
11	1348	1754	Francesco Di Stefano, marito di Vincenza Grillo, patrizia salernitana	
11	1349	1754	Il marchese di Ogliastro, Gaetano Di Stefano, e il barone di Sicili, Antonio Di Stefano, per reintegrazione nel sedile di Porta Rotese della città di Salerno	
11	1350	1754	Governatore e giudice d' Otranto per il barone dei feudi di Stigliano e Aufiano o Anfiano, Domenico Salzedo	
11	1351	1754	Domenico Michele Surdo e il barone di Turitto	
11	1352	1754	Giacinto Tarantino per legittimazione di figlio naturale di Demetrio, patrizio della città di Brindisi	
11	1353	1754	Udienza di Montefusco per i governanti della terra di Taurasi	
11	1354	1754	Deputati della nobiltà e nobili del secondo ceto della città di Taverna	
11	1354 bis	1754	Sindaco ed altri di Taverna circa l' elezione dei governanti	
11	1355	1754	Udienza di Cosenza per l' avvocato dei poveri, Carmine Tirelli	
11	1356	1754	Coadiutore fiscale della corte dell' Arte della Lana per querela contro il mercante Gennaro Todisco. Altro ricorso per cause di gravità usuraria	
11	1356 bis	1754	Carlo Castellano ed altri contro Gennaro Todisco, la moglie Angela Barba e il socio Nicola Pane, rei di gravità usuraria	
11	1357	1754	Raffaele Totta, sacerdote secolare	
11	1357 bis	1754	Università di Traetto per quel governatore, Giacomo D' Errico, reo di vari delitti	Affare proposto
11	1358	1754	Giuseppe Secondo, uditore di Trani, e Capi di Ruota di Vicaria per disbrigo di cause	
11	1359	1754	Nicola Pignataro, mastrodatta dell' udienza provinciale di Trani per diete	
11	1360	1754	Procuratore delle vedove di casa Turris per l' ufficio della custodia delle farine del mercato grande di Napoli	
11	1361	1754	Il duca Girolamo Valdetaro e gli amministratori dell' università di Miano	
11	1362	1754	Cittadini della città di Vasto per il peso della panatica e del catasto	
11	1363	1754	Preside di Chieti e quell' arciprete per i capitoli di S. Maria Maggiore e S. Pietro della città del Vasto	
11	1363 bis	1754	Dignità, canonici e capitolo della chiesa di Santa Maria Maggiore della città del Vasto	Affare proposto

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
11	1364	1754	Francesco Vicedomini e Carlo Portanova	
11	1365	1754	Giovanni Domenico Vinaccia e Gaetano De Matteis per le piazze di tavolari del S. R. C.	
11	1366	1754	Fortunato Viscatale, pubblico negoziante di Napoli	
11	1367	1754	Memoriale anonimo per eccessi dei subalterni delle udienze nel prendere informazioni	
11	1368	1754	Francesco Antonio Zangari, Antonio Zangari e Domenico Lanzo, medici di Seminara	
12	1369	1755	Carlo Abbatemarco e i fratelli Angeletti per causa d' interessi	
12	1370	1755	Antonio Addato e Giovanni Piarella per sfratto	
12	1371	1755	Governatore di Sant' Agata di Reggio e il possessore della bagliva di quella città, il barone Felice Di Blasio	
12	1372	1755	Pietro Di Aiello, soldato di campagna, per legittimazione del giovane Giovanni Butiri	
12	1373	1755	Pietrantonio D' Alascio, negoziante della regia dogana, contro Pasquale Russo	
12	1374	1755	Pietro Albin, governatore della terra di Popoli, circa i pubblici parlamenti	
12	1375	1755	Gennaro D' Alessio per la causa con Matteo Avossa	
12	1376	1755	Giovanni D' Alessio per la causa di interessi con Antonio Fagella	
12	1377	1755	Giuseppe D' Alessio per la causa con gli eredi di Giuseppe Cameriero e di Girolamo Villani	
12	1378	1755	Francesca D' Alessandro per l' intestazione del titolo di duca di Castellina e conte di Saravalle al figlio Orazio Zuniga	
12	1378 bis	1755	Tommaso Alfano per privilegio	Affare proposto
12	1379	1755	Giuseppe Amati della terra di Tolve e quella duchessa	
12	1380	1755	Pompeo D' Amato per la causa di interessi col parroco di Santa Sofia	
12	1381	1755	Pietro D' Amore, povero venditore di formaggi e suoi creditori	
12	1381 bis	1755	Giovan Battista Anastasio, notaio	Affare proposto
12	1382	1755	Vicaria per la causa di Giangiacomo D' Ancora della città di Amalfi con la vedova Agnese Vinaccia e il figlio di lei, il guardastendardo Giulio Casabona	
12	1383	1755	Nicola De Angelis e i fratelli per causa d' interessi	
12	1384	1755	Francesco Arinelli per la causa con il monastero di S. Maria Maddalena	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
12	1385	1755	Maria ed Eleonora Armenio, napoletane	
12	1386	1755	Tommaso Ascolese, pubblico negoziante, orefice e Donato Florio, suo debitore	
12	1387	1755	Emanuele D' Aveta e Francesco Cimino per fitto di casa	
12	1388	1755	Duca di Aquara per sospensione del consigliere Luigi Perrone	
12	1388 bis	1755	Francesco Antonio Flesca della città di Reggio e la famiglia Arena	Affare proposto
12	1388 ter	1755	Suor Maria Anna Lucarelli, abbadessa del convento di S. Francesco della città di Aversa	Affare proposto
12	1389	1755	Giacinto Del Balso o Balzo, duca di Presenzano	
12	1390	1755	Sebastiano Barba della terra di Avella e Giuseppe Maselli per causa di usura	
12	1391	1755	Sindaco di Bari per conferma del giudice e del governo	
12	1392	1755	Arcipretura di S. Nicola di Bari e Francesco Antonio Greco Quintana, arciprete della terra di Montesano	
12	1393	1755	Il procuratore del duca di Simeri, Ignazio Barretta	
12	1394	1755	La vedova Lucia Belmonte per la condanna alla galera del figlio Alessandro Fossaceca	
12	1395	1755	Girolamo Potenza, giudice di Bisceglie, circa il compenso per aver esercitato da progovernatore	
12	1396	1755	Udienza di Cosenza sul ricorso dei cittadini di Bisignano per il cattivo governo di quella università	
12	1397	1755	Governatore di Bitonto circa l' elezione dei governanti della detta università	
12	1397 bis	1755	Governatore di Penne per la richiesta di connaturalizzazione in Regno e benefici, avanzata dal sacerdote Luigi Borgia	Affare proposto
12	1398	1755	Governatore di Reggio sulla supplica di Francesco Borrieto per essere ammesso al ceto dei nobili	
12	1399	1755	S. presidente del Consiglio per la chiesa di S. Maria delle Grazie del casale di Bosco tre Case	
12	1400	1755	Il procuratore di Gaspare Cafaro, barone di Riardo	
12	1401	1755	Michele Cafaro, duca di Riardo, e il canonico Francesco Maria Pratilli	
12	1402	1755	Il sacerdote Romualdo Cafaro della terra di S. Giovanni Rotondo contro il sacerdote Pietro Donato De Milo	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
12	1403	1755	Il cavaliere gerosolimitano Domenico Calcagni della città di Messina per la commenda di S. Giovanni Battista di Bitonto e di S. Giacomo di Ruo	
12	1404	1755	Raffaello Calimà, professore di legge di Cosenza, per chiarimenti su alcuni articoli riguardanti in particolare le tasse	
12	1405	1755	Il cardinale Portocarrero per il sacerdote Francesco Calvino, suo cappellano	
12	1406	1755	La vedova Sulginia Campana della città di Teramo	
12	1407	1755	Michele Campolongo della città di S. Marco per regio assenso	
12	1408	1755	Religiosi di S. Maria del Carmine di Canosa e governanti di quell' università	
12	1409	1755	Il procuratore della vedova Mariantonia Cantone per problemi legati all' eredità	
12	1410	1755	Il procuratore dell' università di Canzano e l' università di Campodigiove	
12	1411	1755	Il barone di Canzano o Canzania, Angelo Rossi, per la causa con Giuseppe Liguoro ed altri della città di Aversa	
12	1411 bis	1755	Michele Capasso, governatore di Amalfi	Affare proposto
12	1412	1755	Il procuratore di Carlo Capecelatro, patrizio napoletano, e il duca di S. Arpino	
12	1413	1755	Antonio Cappa contro il principe di Cerenzia per le usurpazioni dei beni del patrimonio di Montespinnelli	
12	1414	1755	Antonio Cappa e il principe di Cerenzia	
12	1415	1755	Vincenzo Caputo, duca di Torano	
12	1416	1755	Antonio Caputo, carcerato, per grazia	
12	1417	1755	Tommaso Caracciolo Venato, marchese di Villamaina, e il duca d'Accadia, Fabrizio Dentice, per causa di interessi	
12	1418	1755	Fabrizio Caracciolo, marchese d'Arena, e Costantino Cavallucci	
12	1418 bis	1755	Governatori del collegio della famiglia Caracciolo e il curatore dell' eredità di Sancio De Leyva	Affare proposto
12	1419	1755	Francesco Carbone e Rosalia De Napoli della città di Sarno contro i religiosi Conventuali di S. Francesco di Amalfi	
12	1420	1755	Gli eredi di Francesco Cardamone per la causa con il principe di Triggiano ed altri	
12	1421	1755	Naturali di Casal di Principe per "maneggi" dei regimentari	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
12	1422	1755	Procuratore dei particolari cittadini della terra di Casalduni	
12	1432	1755	Procuratore del clero di Castel di Sangro contro Leone Fiocca	
12	1424	1755	Vescovo di Castellammare	
12	1425	1755	Il marchese Ferdinando Castiglione Cotogno di Toledo della città di Penne e il barone Gaetano Gigliani	
12	1426	1755	Vicaria per il possesso dei beni ereditari del fu Ottavio Cataneo, ottenuto dal collegio di S. Maria in Cosmodin, detto di Portanova	
12	1427	1755	Il procuratore del sacro ospedale di S. Giovanni di Dio della città di Salerno e l'ospedale di S. Maria dell' Olmo della città di Cava	
12	1428	1755	Ippolito Cavalcanti, duca di Buonvicino	
12	1429	1755	Pasquale Cereo, pubblico mercante di drappi in seta	
12	1430	1755	L' avvocato Giuseppe Cirillo per "tassa delle fatiche fatte a favore del clero secolare di Bagnara"	
12	1431	1755	Domenico Di Ciurcio della città di Isernia	
12	1431 bis	1755	Fabrizio Colonna per l' unione delle chiese di S. Angelo e S. Vittoria (ducato di Tagliacozzo)	Affare proposto
12	1432	1755	Michele Corona della regia dogana di Foggia per l'affitto preso dall' abate commendatario della badia di " S. Angelo in Vultu e Grancia di Acquatetta ad novennium "	
12	1433	1755	Carlo Daniele perché sia la giunta del Fondo di Separazione e non la Vicaria a procedere nella causa contro Giuseppe Mordente e Giacomo Scherini	
12	1434	1755	Il dottor Giuseppe Dieffebruno contro il giudice marchese, Niccolò Ferrante	
12	1435	1755	Il dottor Bartolomeo Di Donato e fratelli	
12	1436	1755	Michele e Donato Donnarumma della terra di Piemonte contro Cesare Di Rosa, loro debitore	
12	1437	1755	Università della terra di Ducenta	
12	1438	1755	Domenico Durazzo per un monte di maritaggi istituito da Tommaso Aniello Amitrano di Massalubrense	
12	1439	1755	Giuseppe Antonio Elia, mercante libraio, per il privilegio decennale di ristampa e vendita di alcune opere tra cui le "Notizie" del Celano, la "Storia di Napoli" del Di Costanzo e le	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			opere latine di Gravina. Fogli delle bozze di stampa delle opere	
12	1440	1755	Francesco D' Errico	
12	1441	1755	Il procuratore della chiesa recettizia della terra di Fara S. Martino	
12	1442	1755	Marco Antonio Farina per causa di alimenti con la cognata, Maria Mazzina	
12	1443	1755	Giovanna Felicino per la causa con il marito Domenico Strino, dissipatore dei beni dotali	
12	1443 bis	1755 1755 1755	Francesco De Ferrariis, napoletano	Affare proposto
12	1444	1755	La vedova Agnesa Ferraro per la causa con il cognato Nicola Pascale	
12	1445	1755	Giovanni Andrea Fili, patrizio di Altamura, per il governo di quella città	
12	1445 bis	1755	Orsola Fiorillo contro il marito, Giuseppe Montauto, per maltrattamenti	Affare proposto
12	1445 ter	1755	Emilia Flectuood o Flectwood, di nazionalità inglese	Affare proposto
12	1446	1755	Soprintendenza generale e tribunale della dogana di Foggia circa l' arrendamento dei salnitri e della polvere	
12	1447	1755	Il principe di Fondi e i governatori dell' arrendamento dei quattro fondaci dei Sali	
12	1447 bis	1755	Odorisio Di Sangro, principe di Fondi per lite con diversi luoghi pii	Affare proposto
12	1448	1755	Procuratore dell' università di Forino per la conferma di quei governanti	
12	1449	1755	Berardino e Rocco Formichelli di Vitulano per l' eredità del fu arciprete di Castelpoto, Cosimo, loro fratello	
12	1450	1755	Cittadini di Frosolone per la prepotenza del sacerdote Giuseppe Antonio D' Alena e il passato governatore Antonio Del Tino	
12	1451	1755	Domenico Di Gaeta, marchese di Montepagano	
12	1451 bis	1755	Gennaro Galiano, alabardiere della guardia reale, contro Bartolomeo Di Donato	
12	1451 ter	1755	Gennaro Galiano, alabardiere delle regali guardie, contro Bartolomeo Di Donato	Affare proposto
12	1452	1755	Giuseppe Nicola ed altri di Gaudiano per la causa con la vedova Donata Maria Gaudiano della città di Matera	
12	1453	1755	Il procuratore dell' università di Gesualdo per regio assenso	
12	1454	1755	Anna Giaccio e Camillo Sanfelice per l' affitto delle carceri di S. Maria di Agnone. Editto	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			a stampa del 3 aprile 1748, di re Carlo, sui carcerati per debiti	
12	1455	1755	Tommaso Giannattasio, procuratore dei figli di Giovanni Tisi e della vedova Vittoria Scotto, per la causa d' interessi con Profidio Scotto d' Amante (o d' Amalte) dell' isola di Procida	
12	1456	1755	Università di Gioia per conferma dei sindaci Marco Sarro e Cosimo Mennone (o Mannone)	
12	1457	1755	Marchesa della Gioiosa, madre e procuratrice del duca di Girifalco, Gennaro Maria Caracciolo, circa le pretese del marchese di Squillace	
12	1458	1755	Il procuratore del duca Giuseppe Giordano, Falangola, per la causa con i Padri Domenicani	
12	1459	1755	Angelo Antonio Di Giorgio della città di Fondi	
12	1460	1755	Procuratore del duca di Girifalco per la causa con gli eredi di Giovanni Greco o Grego	
12	1461	1755	Leonardo Giudice per causa di usure contro Giuseppe De Maselli	
12	1462	1755	Giovan Battista Giuliani, pubblico negoziante, accusato da alcuni suoi debitori	
12	1462 bis	1755	Il consigliere Giuseppe Verduzi, delegato dell' arrendamento della farina, per la causa di Bernardo Giuliani, Giacomo Lazari e il parroco di S. Giovanni ante Portam Latinam	Affare proposto
12	1462 ter	1755	Gran Corte della Vicaria per cause di stupro	Affare proposto
12	1463	1755	Antonio e Grazia Grillo, ortolani della villa di Posillipo, per causa d' interessi con Gabriele De Franco e Francesco Vergara, duca di Craco	
12	1463 bis	1755	Procuratore dell' università di Grottole e il conte di Chiaromonte	Affare proposto
12	1464	1755	Università di Guardia Perticara contro Giuseppe Antonio Siciliano della città di Tursi	
12	1464 bis	1755	La ragion cantante Hove Willis e Preston per causa d' interessi	
12	1465	1755	Creditori del patrimonio di Gaetano ed altri Di Iotti	
12	1466	1755	Nicola ed altri di Ippolito della città di Tricarico contro Porzia Bronzino per il possesso di alcuni territori	
12	1467	1755	Cittadini di Isernia perché Vito Antonio De Notariis continui ad esercitare l'ufficio di mastrogiurato	
12	1468	1755	Fabio Labini della città di Bitonto per la controversia con alcuni congiunti	
12	1468 bis	1755	Negozianti matricolati dell' Arte della Lana	Affare proposto

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
12	1469	1755	Il procuratore del consigliere Francesco Maria Lanario per la causa con il fisico Matteo Di Vivo	
12	1470	1755	Arcivescovo di Lanciano per le dignità della parrocchia di S. Maria Maggiore	
12	1471	1755	Governatore di Lanciano per il parroco e i sacerdoti della chiesa di S. Lucia	
12	1472	1755	Antonio Lanzetta, ufficiale di registro della Camera di S. Chiara, minacciato dai suoi creditori	
12	1473	1755	Università di Larino contro il dottor Carlo Spinoso, reo di falsità	
12	1474	1755	Università di Lauria per causa d' interessi con Beldono Di Vita	
12	1474 bis	1755	Uditore di Cosenza per Leon Di Leone della terra di San Fili	Affare proposto
12	1475	1755	Andrea Di Lieto contro Francesco Cella	
12	1476	1755	Il procuratore di Carlo Maria De Lieto della città di Maratea e quell' università	
12	1476 bis	1755	La vedova Dorotea Lipari	Affare proposto
12	1476 ter	1755	Università e cittadini di Lizzanello per conferma del sindaco, Leonardo Marrone	Affare proposto
12	1477	1755	Il capitolo e il clero di Locorotondo contro il duca di Martina	
12	1478	1755	Cirillo Lombardi, sindaco dell' università di Cagnano, per dispensa	
12	1479	1755	Domenicantonio Lombardo della città di Monteleone per dottorato gratis	
12	1480	1755	Vito Losito della città di Andria e Giovanni Del Vecchio	
12	1481	1755	Città di Lucera per governo	
12	1482	1755	Isabella Di Luna per la carica di archiviario al figlio, Francesco Cafardi	
13	1483	1755	Gaetano Macciochi contro Gaetano Bisuzzi, sonatore d'oboe della R. Cappella	
13	1484	1755	Gaetano Macciochi, Candida Gerace e Giuseppe Mari circa la pertinenza dei beni rimasti nell'eredità di Francesco Mari. Vari ricorsi	
13	1485	1755	Giangirolamo Magliulo della città di Frignano Maggiore per dispensa dall' esercizio di governante della detta università	
13	1486	1755	Giacinto Maida, notaio di Taverna, contro quel governatore, Potito Ricci, per aggregazione al ceto civile della detta università	
13	1487	1755	Pietro Paolo Maltese e Giuseppe Monti di Forio d' Ischia per querele contro Giuseppe Castagnola	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
13	1488	1755	Tommaso Mancuso, agente generale del principe di Ruoti, contro Berardino Sellitti	
13	1489	1755	Zaccaria Manzi della terra di Pesco Costanzo per la causa contro i passati governanti di quella università	
13	1490	1755	Costanza Manzo, moglie di Nicola Rispolo di Napoli, per l'assicurazione delle sue doti	
13	1491	1755	Il sindaco di Marcianise e il procuratore di Capodrise per i benefici della diocesi di Capua	
13	1492	1755	Procuratore di Ottavio De Mari per reintegrazione nel sedile Capuano	
13	1493	1755	Notaio Aniello De Martino, condannato a pagare ingiustamente	
13	1494	1755	Ettore Marulli dei duchi d' Ascoli contro Pietro Cammerota e Crescenzo Novellino, suoi soci in affari, nella città di Sessa	
13	1495	1755	Giovan Battista Mascenti della città di Napoli per una casa in fitto	
13	1496	1755	Giuseppe Matarazzo, napoletano, usufruttario di una casa	
13	1497	1755	Università di Moliterno e Francescantonio Aliano o Aliani	
13	1498	1755	Udienza di Matera per elezioni in Tramutola	
13	1499	1755	Matera per la conferma di quel sindaco e governanti	
13	1500	1755	Il Procuratore della marchesa "delli Matonti", Marta Brancaccio, e il marchese di Polvica, Geronimo D'Aloisio	
13	1501	1755	Giustino De Meis di Chieti contro il presidente uditore Polini e il mastrodatta Pignataro	
13	1502	1755	Il procuratore di Mauro Migliore nella causa contro Elisabetta Tramondini per donazione di beni	
13	1502 bis	1755	L' abate don Michele e don Ettore Milano per la causa contro Tolomeo e Nicola Rossi, espilatori dell' eredità del fu Nicola Antonio Milano	Affare proposto
13	1503	1755	Vito De Mingo contro Nicola D' Amore per truffa	
13	1504	1755	Ministri per diete	
13	1504 bis	1755	Udienza di Cosenza per Francesco Mirabelli di Martirano, inquisito d' omicidio	Affare proposto
13	1505	1755	Anna Miscianza e Giuseppe Bonofiglio, coniugi di Cotrone	
13	1506	1755	Il procuratore di Giuseppa Modarra, moglie di Benedetto Simmari, per la causa contro Tommaso Caruso ed altri supposti creditori del marito	
13	1506 bis	1755	Antonio Mogli, zio e tutore dei figli del fu Pietro, della città di Torino, per la causa di	Affare proposto

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			credito contro Antonio Musagna e Giuseppe D' Auria	
13	1507	1755	Turibio Mogroveso per il titolo di Cannalonga	
13	1508	1755	Decurioni della piazza del popolo di Molfetta	
13	1509	1755	Almerico Monforte, duca di Laurito, per eredità	
13	1510	1755	Naturali di Monopoli per aggregazione dei nobili	
13	1511	1755	Sindaco, eletti e vescovo di Monopoli per l' unione dell' ospedale fondato dal fu sacerdote Vincenzo Pandolfo all' altro di S. Giacomo in Compostella	
13	1512	1755	Michelangelo Montaldo, mastro sartore e Giacomo Antonio Profitto, suo creditore	
13	1513	1755	Procuratore generale della terra di Montelongo e il marchese di Pietracatella, tenutario della terra suddetta	
13	1514	1755	Procuratore dell' università di Monteverde per conferma del sindaco	
13	1515	1755	Il procuratore del duca di Lauriano, Geronimo Dei Monti Sanfelice, per beneplacito al marchese d' Ogliastro e al barone dell' Eredità	
13	1516	1755	Particolari cittadini di Montrone e università di Acquaviva per tassa	
13	1516 bis	1755	Cesare Morales, patrizio della città di Pozzuoli	Affare proposto
13	1517	1755	Università di Morcone e il principe di Colombrano o Colobrano	
13	1518	1755	Udienza di Lucera per i carcerati Onofrio Morlino (o Merlino), Francesco Cocchiarella ed altri circa la deposizione del sacerdote Giuseppe De Expertis della terra di Rignano	
13	1519	1755	Andrea Morsillo e Nicola Barilaro per causa di sopraffitto	
13	1520	1755	Carlo Mosca, notaio della dogana di Foggia, e la moglie Isabella De Laxis per la restituzione delle doti	
13	1521	1755	Il presidente del Sacro Consiglio per il marchese di Castelvetero, Carlo Moscatelli, e quell' università	
13	1522	1755	Filiberto Mottula della terra di Tropea	
13	1523	1755	Vincenzo Musci e Pasquale Lo Foco della città di Trani per le calunnie di Lucia Fabiano	
13	1523 bis	1755	Gennaro e Vincenzo Muzio, pubblici padroni di stampa di Napoli, per privilegio	Affare proposto
13	1524	1755	Memoriale di varie persone sulla vendita del vino a minuto	Bando a stampa del 24 agosto 1754 sui provvedimenti circa le frodi nella vendita del vino a minuto

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
13	1525	1755	Napoli. Città di Sorrento	
13	1526	1755	Giuseppe Serra e il monastero di Santa Caterina da Siena per la rifazione di alcune case	
13	1527	1755	Antonio De Leo per la causa contro il monastero di S. Patrizia	
13	1528	1755	Il procuratore del convento di S. Domenico Soriano per la causa con Cecilia Greco Comerci	
13	1529	1755	Sindaco ed eletti dell'università di Noia per assenso	
13	1530	1755	Governatore di Isernia per conferma del mastrogiurato Vito Antonio De Notariis	
13	1531	1755	Deputati dell' università di Oppido contro quel barone	
13	1532	1755	Università di Ottaviano per l'elezione a parrocchia della chiesa di S. Gennariello	
13	1533	1755	Monsignor Francesco Pacca, abate di Santa Maria della Strada per regio exequatur	
13	1534	1755	Biase Paduano della città di Nocera dei Pagani per la causa contro Giuseppe Adinolfi	
13	1535	1755	Michele Pagano, patrizio napoletano, per la causa contro i tutori dell' eredità del fu Giulio Messina e Marcello Mazzone	
13	1535 bis	1755	Udienza di Matera per gli eccessi commessi dal governatore della terra dello Spinoso, Michelangelo Pantaleo	Affare proposto
13	1536	1755	Marianna Papa per la causa contro i creditori del marito Natale Dell' Acqua	
13	1537	1755	Michele Parascandolo per la causa contro Giuseppe Antonio Lubrano di Scampamonte (o Scampamorte) dell' isola di Procida	
13	1538	1755	Giovanni Parisi per la causa di usura contro Domenico Di Gennaro	
13	1539	1755	Celestina Pascale per la causa di stupro contro Biase Ragozino (o Ragozzino)	
13	1540	1755	Gian Domenico Pasquè, fiorentino, per la causa contro la moglie, Emerenziana Carmona	
13	1541	1755	Università di Penne per regio assenso	
13	1541bis	1755	Governatore della città di Penne per quei naturali	Affare proposto
13	1542	1755	Domenico Pepe Acquaviva per i debiti contratti da Pietrantonio Colinet	
13	1543	1755	Giovan Battista Perrelli per vendita di palazzo	
13	1544	1755	Carlo Antonio Perrino ex giudice e governatore della città di Acerra	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
13	1545	1755	Il presidente del Consiglio per la marchesa della Petina, Francesca Sarriani, e l' università di S. Pietro a Patierno	
13	1546	1755	Università di Pianella per elezione dei governanti	
13	1547	1755	Orazio Piccarola, governatore e giudice di Senise, per matrimonio	
13	1547 bis	1755	Francesco Saverio Piccirillo della città di Bitonto	Affare proposto
13	1548	1755	Università di Pietrastornina. Riedificazione della chiesa di S. Maria de Iuso (o del Tufo)	Relazione dell' udienza di Principato Ultra del 19 aprile 1756
13	1549	1755	Maddalena Mastelloni, principessa di Pietrastornina, per regio assenso	
13	1550	1755	Giuseppe Di Pinto e il padre cassinese, Giulio Di Palma, per contratto di vino	
13	1551	1755	Alessandro e Nicola Pisano della terra di Torella per la causa con il principe di S. Angelo dei Lombardi	
13	1552	1755	I canonici Giuseppe, Tommaso e Rocco Pisciotta	
13	1553	1755	Carmina Pizza, madre e tutrice di Ignazio Paragallo	
13	1554	1755	Liborio Pizza, scrivano fiscale per scarcerazione	
13	1555	1755	Sigismonda Poerio di Catanzaro per reale assenso	
13	1556	1755	Vescovo di Polignano contro quel duca	
13	1557	1755	Antonio Rienzo, avvocato di molti naturali della terra di Polla, perché non vengano riconfermati i rappresentanti di quell'università	
13	1558	1755	Domenico Polverino per la causa con Aniello e Gennaro Franghini	
13	1559	1755	Università di Episcopia e quel barone, Carlo La Porta	
13	1760	1755	Giacomo Antonio Profitto, mercante di panni, matricolato dell' Arte della Lana	
13	1561	1755	Crescenzo Quartulli e il monastero di S. Gregorio Armeno o S. Ligorio di Napoli	
13	1562	1755	Università di Rapone e quel duca. Ricorso del duca di Laviano	
13	1563	1755	Governatore di Reggio per Domenico Sagoleo, Demetrio Marulli e Giovan Battista Romeo Trombetti di quella città	
13	1564	1755	Giacinto Ribas, curatore del patrimonio di Candido Piccioli, per crediti	
13	1564 bis	1755	Domenico Riccio di Catanzaro contro Nicola Pandolfo per crediti	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
13	1565	1755	Giuseppe Rondini o Rondino	
13	1566	1755	Corte di Sorrento per Pasquale De Rosa querelato da Caterina Esposito	
13	1567	1755	Francesco Di Rosa per la causa contro Giuseppe Antonio Gallo, venditore napoletano di formaggi e salumi	
13	1568	1755	Michelangelo Rotella, mercante di Catanzaro, per la causa di truffa contro il negoziante napoletano, Francesco Maria Aiello	
13	1569	1755	Casimiro De Rubeis, attuale camerlengo di Tocco, per guardiani	
13	1570	1755	Domenico Ruggiero e Giuseppe Guglielmi contro Antonio e Pietro Martinelli per artifici a certe quantità di vino	
13	1571	1755	Gennaro Di Ruggiero, napoletano per la causa contro Domenico Avignone di Monteleone. Ricorso del sacerdote Bruno Avignone	
13	1571 bis	1755	Il procuratore dell' università di Sacco per la conferma del notaio Giuseppe Dente a primo eletto, e di Filippo Corbo a sindaco	Affare proposto
13	1572	1755	Bernardo Carmine Salerno, notaio del casale di Ponticelli, per la causa contro il fratello	
13	1573	1755	Il procuratore di Nicola Maria Salerno per la causa di confini contro Onofrio Maria Valle	
13	1574	1755	Università di S. Biase del Cilento e quel barone	
13	1575	1755	Università di Sant' Agata di Reggio per l' aggregazione pretesa dal dottor Andrea Candido	
13	1576	1755	Daniele e Lorenzo Santanna della villa di Marano	
13	1577	1755	Nicola Di Santo e la moglie Anna Canfora contro Ignazio Battiniello per causa usuraria	
13	1578	1755	Udienza di Cosenza per Santo Sapia del casale di Pedace	
13	1578 bis	1755	Giuseppe Saracino della città di Carinola per la causa di interessi contro i Padri Agostiniani di Sessa	Affare proposto
13	1578 ter	1755	Tommaso Scafaro per la causa contro Vincenzo Paggi	Affare proposto
13	1579	1755	Il procuratore dei creditori del patrimonio di Scilla e quel principe	
13	1580	1755	Giovanni Sepe, uno dei sindaci di Somma e i particolari cittadini di quel luogo per nuova elezione dei governanti e deputati	
13	1581	1755	Vicaria per la competenza giurisdizionale insorta tra il tribunale della Gran Corte e l' udienza della Marina nella causa di rissa tra Domenico Sessa, guardiamarina, e Matteo	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			Malecunno	
13	1582 bis	1755	Sindaco ed eletti delle università di Settingiano e Tiriolo circa il seminario di Catanzaro	Affare proposto
13	1582	1755	Il sacerdote Carlo Sessa per l' esercizio di tavolario e ingegnere nella provincia di Salerno	
13	1583	1755	Il procuratore del barone di Siano per l' elezione di Francesco Antonio Aliberti a governatore di detta terra	
13	1583 bis	1755	Teresa ed Angela Sica contro i Padri Teresiani del convento della madre di Diocesi, di Napoli	Affare proposto
13	1584	1755	Gennaro Silvestro, portiere della Vicaria, per la causa d' interessi e criminale contro Gennaro Montagna	
13	1585	1755	Luca Sorrentino, Stefano Sanpaolo, Giovanni Carola ed altri governatori, tesoriere e mastri dell' Arte dei Profumieri e Guantari	
13	1586	1755	Vincenzo Sorrentino di Gaeta per la causa contro Nicola Campanile	
13	1586 bis	1755	Domenico Sorrentino per la causa contro l' orefice, Gaetano Del Duca	Affare proposto
13	1587	1755	Francesco Spica, decurione del primo ceto dei nobili di Bitonto	
13	1588	1755	Giacomo Antonio Spenuso della terra di Marano per causa di truffa contro Giuseppe Marasca	
13	1589	1755	Troiano Spinelli, duca di Aquara	
13	1590	1755	Il procuratore di Erasmo Spiriti, patrizio di Cosenza e di Gaeta, per la causa d' interessi contro il conte di Chiaromonte, Pietro Antonio Sanseverino	
13	1591	1755	Università della terra di Squinzano contro Martino Lola per privilegio di notaio	
13	1592	1755	Aniello Starace per la causa di usura contro Antonio Bourgarell di nazione francese	
13	1593	1755	Attanasio Starita del Piano di Sorrento per la causa criminale contro Antonio Rossano	
13	1584	1755	Francesco Strangia di Napoli per la causa di truffa contro Pasquale Montori	
13	1595	1755	Il procuratore del principe di Supino per la causa contro il principe di Colobrano	
13	1595 bis	1755	Il monastero dei Padri Domenicani della città di Taranto	Affare proposto
13	1596	1755	Il procuratore di Nicola Pellegrino ed altri cittadini di Teano contro quel barone e suoi ministri	
13	1597	1755	Il sacerdote Domenico Teatino per la causa di sfratto contro Francesco Antonio D'	

Foglio1

fascio	fascicolo	anno	oggetto	note
			Alessandro	
13	1597 bis	1755	Città di Teramo per il governatore e il giudice	Affare proposto
13	1598	1755	Gasparo Tiscornia, pubblico negoziante di Napoli, per la causa contro Gennaro Antonio Brancaccio	
13	1599	1755	Gennaro Todisco per la causa di interessi contro Gennaro Di Filippo	
13	1600	1755	Università di Tolve contro quel governatore, Antonio Maria Ruggiero	
13	1601	1755	Francesco Di Tommaso per la causa contro Nicola Fasano e Nicola Cataldo	
13	1602	1755	Marco Torre, eletto governatore del banco dello Spirito Santo	
13	1602 bis	1755	Fiscale di Trani perché il segretario del tribunale non intervenga nelle ruote delle udienze generali del Regno	Affare proposto
13	1603	1755	Carmina Travace per il figlio, Salvatore Sorrentino, condannato a tre anni di presidio	
13	1604	1755	Il marchese del Tufo, Pasquale Piatti, per la causa contro alcuni naturali di quella terra	
13	1605	1755	Città di Tursi per dispensa di quei governanti	
13	1606	1755	Il sacerdote Giovanni Giacomo Tuzio ed altri della famiglia del defunto cardinale Coscia contro il duca Coscia	
13	1607	1755	La deputazione generale delle liti della città di Napoli circa la reintegrazione di Filippo e Cesare Ulcano nel sedile di Nido di quella città	
13	1608	1755	Il barone Giuseppe Valignani per titolo	
13	1609	1755	Il marchese di Valva per la causa contro i creditori del padre defunto	
13	1610	1755	Cittadini del Vasto per il diritto di panizzare, di macellare e vendere carne	
13	1611	1755	Giudice di Bari per Francesco Paolo Viesti e la cognata Angela De Laurentiis	
13	1612	1755	Giacomo Antonio Vinaccia, pubblico mercante	
13	1613	1755	Il conte Raimondo Vincenti, carcerato ad istanza dei suoi creditori	
13	1614	1755	Il barone Giovanni Battista De Vita e la congregazione dei Padri Pii Operai	